



**ISTITUTO  
DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
BENEDETTO  
VARCHI**



---

# ESAME DI STATO

## ANNO SCOLASTICO 2019/2020

---

# DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE

## LICEO SCIENTIFICO N.O. QUINTA sez. C



**Approvato nella seduta dell'29/05/2020**

**IL COORDINATORE DI CLASSE**  
Prof.ssa Maria Pia Stocchi

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Chiara Casucci



I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI  
Prot. 0007207 del 30/05/2020  
04 (Entrata)

## INDICE

1. Profilo dell'indirizzo: percorso, profilo professionale in uscita, risultati attesi .....	pg. 3
2. Emergenza Covid-19 .....	pg. 5
3. Presentazione della classe .....	pg. 6
4. Obiettivi formativi ed educativi raggiunti .....	pg. 9
5. Attività integrative e/o di approfondimento .....	pg.11
6. Attività nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» .....	pg.12
7. Criteri di valutazione .....	pg.14
8. Criteri di ammissione all'esame di Stato e di attribuzione del credito .....	pg.17

## ALLEGATI

A. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento .....	pg.19
B. Relazioni sulle singole discipline .....	pg.22
Lingua e letteratura italiana .....	pg.23
Lingua e letteratura latina .....	pg.29
Matematica .....	pg.34
Fisica .....	pg.38
Lingua e letteratura inglese .....	pg.43
Filosofia .....	pg.49
Storia.....	pg.54
Scienze naturali .....	pg.58
Disegno e Storia dell'arte .....	pg.62
Scienze motorie .....	pg.67
Religione cattolica .....	pg.72
C. Simulazioni di prima e seconda prova svolte .....	pg.75
D. Griglie di valutazione .....	pg.83
E. Firme dei docenti e degli studenti rappresentanti di classe .....	pg.88

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso di studio del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e cultura umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi di studio propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e delle specifiche metodologie.

### Quadro orario Liceo Scientifico

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Ore Totali Settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico (linguistico-storico-filosofico) e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

## 2. EMERGENZA COVID-19

### LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

A partire dal giorno successivo alla sospensione dell'attività didattica in presenza, i docenti, allo scopo di continuare a perseguire il compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante l'inaspettata ed imprevedibile situazione pandemica, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che abilitano direttamente la didattica a distanza, le funzioni del Registro elettronico e l'impiego della mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare e laddove è stato necessario, come esplicitato nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di didattica "a distanza" legato alla emergenza COVID-19. I docenti hanno quindi adottato, declinandoli nel proprio specifico insegnamento, i seguenti strumenti e strategie per la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona:

- videolezioni giornaliere, massimo quattro per ogni classe quinta della durata di 50 minuti e programmate sulla base dell'orario settimanale in vigore, mediante l'applicazione "**Meet**";
- invio di materiale, registrazioni video, presentazioni e appunti attraverso il registro elettronico o tramite l'applicazione "**Classroom**" a disposizione della scuola;
- ricezione ed invio di correzioni degli esercizi attraverso la mail istituzionale, oppure tramite immagini su **Whatsapp** o **Classroom**;
- approfondimenti di argomenti con materiale multimediale e sitografia specifica.

Per gli studenti che presentano una certificazione L.104 (Comma 1 e Comma 3) a seguito della nuova modalità di didattica a distanza, sono stati rimodulati i PEI con obiettivi didattici/formativi raggiungibili attraverso metodologie operative adeguate allo studente.

Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo. (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni).

Rispetto agli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

## 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe attualmente è costituita da 30 alunni (19 femmine e 11 maschi) provenienti dai centri del Valdarno e dalle zone circostanti.

### Elenco alunni della classe

N	ALUNNO
1	BADII DAVIDE
2	BALDECCHI MATTEO
3	BIGAZZI FRANCESCA
4	CARUSI ELEONORA
5	COCCHI LORENZO
6	CONSTANTIN CORINA OANA
7	D'ANGELI FEDERICO
8	DEL VITA AURORA
9	FABBRUCCI RICCARDO
10	FAGIOLI MARTA
11	FOGGI ARIANNA
12	GHINASSI LUCREZIA
13	GIANI GAIA
14	L'ABBATE FIORENZA
15	LUTI LEONARDO
16	MARCHETTI SARA
17	MORBIDELLI COSIMO
18	NANNINI GAIA
19	NOVEDRATI GIULIO
20	OTTAVIANO GIULIA
21	PARIGI GAIA
22	PATERRA FRANCESCO ANTONIO
23	PERRA MARTINA
24	RENZINI SARA
25	SANTONI GIULIA
26	SASSOLINI MANUEL
27	VAN VLIET VERDIANA
28	VERDI CARLO
29	VERTELLI REBECCA
30	ZAMPONI GIADA

La classe nel corso del biennio era costituita da 23 alunni, ai quali, all'inizio della terza, se ne sono aggiunti 7 provenienti dalla 2Dsc.

Il nuovo gruppo ha assunto fin da subito una nuova identità unitaria e per i docenti che hanno conosciuto la classe solo in terza è stato pressoché impossibile distinguere i nuovi inseriti dagli altri studenti.

La maggior parte degli alunni ha evidenziato una buona motivazione verso lo studio e una partecipazione consapevole nell'ambito della didattica curricolare e delle attività extracurricolari proposte. Gli studenti hanno mostrato concreta disponibilità al dialogo educativo e si sono generalmente distinti per un atteggiamento di fattiva collaborazione tra loro. Il clima sereno anche se talvolta esuberante, ha complessivamente permesso, nel corso del triennio, di recepire positivamente gli stimoli e le indicazioni degli insegnanti evidenziando una progressiva crescita, anche se non in ugual misura per tutti.

Nel corso del triennio il numero degli alunni è rimasto invariato e per pochissimi studenti si è verificata la sospensione del giudizio.

In questo ultimo anno scolastico, l'applicazione nello studio è stata generalmente apprezzabile, anche se un piccolo gruppo ha evidenziato nel primo quadrimestre di didattica in presenza una preparazione meno sicura in alcune discipline; nel corso del secondo quadrimestre, con la D.A.D., la quasi totalità delle discipline ha registrato partecipazione assidua con rarissime eccezioni, seppure con qualche difficoltà dovuta spesso alle connessioni poco stabili di alcuni studenti.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite nelle singole discipline, si possono individuare tre gruppi di livello:

- Un primo gruppo, formato da alcuni alunni, che ha partecipato al dialogo educativo in modo molto positivo e costruttivo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero triennio, è riuscito a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati con risultati molto buoni o ottimi;
- Un secondo gruppo, maggioritario, ha raggiunto risultati mediamente adeguati per alcune discipline, soddisfacenti o più che soddisfacenti per altre. E' rilevante la presenza di alunni "selettivi", ovvero quasi eccellenti nelle discipline umanistiche ma meno brillanti in quelle scientifiche e viceversa.
- Un terzo gruppo, formato da pochissimi studenti, ha maturato conoscenze modeste a causa, soprattutto, di un metodo di studio non adeguato, e in pochissimi casi di una frequenza non sempre continua ed ha mostrato un interesse e un impegno saltuari, colmando solo in parte lacune pregresse e raggiungendo, in determinate discipline, gli obiettivi minimi programmati.

Nella classe sono inoltre presenti una studentessa con DSA e una con BES.

Per l'alunna che presenta una certificazione per DSA si fa riferimento al fascicolo personale della stessa, agli atti della scuola, per l'altra alunna è stato redatto un PDP su base BES dove sono esplicitate le motivazioni di tale scelta.

### CONTINUITA' DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		
	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore in presenza	ore DaD Videolezioni*
Lingua e letteratura italiana	Lucia Navarrini	4	Lucia Navarrini	4	Lucia Navarrini	4	2
Lingua e cultura latina	Lucia Navarrini	3	Lucia Navarrini	3	Lucia Navarrini	3	2
Matematica	Maria Pia Stocchi	4	Maria Pia Stocchi	4	Maria Pia Stocchi	4	2
Fisica	Maria Pia Stocchi	3	Maria Pia Stocchi	3	Maria Pia Stocchi	3	2
Filosofia	Elisa Cappelletti	3	Elisa Cappelletti	3	Elisa Cappelletti	3	2
Storia	Elisa Cappelletti	2	Elisa Cappelletti	2	Elisa Cappelletti	2	1
Lingua e cultura straniera	Stefania Picchioni	3	Stefania Picchioni	3	Stefania Picchioni	3	2
Scienze Naturali	Giuseppina Borrelli	3	Giuseppina Borrelli	3	Giuseppina Borrelli	3	2
Disegno e Storia dell'Arte	Lucia Francini	2	Lucia Francini	2	Lucia Francini	2	1
Scienze motorie e sportive	Elena Rossi	2	Elena Rossi	2	Elena Rossi	2	1
Religione cattolica	Gianfranco Donato	1	Gianfranco Donato	1	Gianfranco Donato	1	1

\* Le ulteriori ore settimanali di lezione previste dai quadri orari di indirizzo, sono state effettuate in modalità asincrona tramite Google Classroom, mail istituzionale, registro elettronico.

## 4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere, nel suo lavoro educativo-didattico interdisciplinare, sono i seguenti:

### Obiettivi educativi trasversali

- Potenziare il livello di socializzazione, il rispetto di sé e degli altri, la partecipazione al dialogo educativo, il confronto sereno e costruttivo con i compagni, lo spirito di condivisione e di collaborazione all'interno della classe;
- Rispettare, con senso di responsabilità, gli impegni e le regole all'interno della classe e dell'istituzione scolastica;
- Rendere sempre più organizzato e autonomo il metodo di lavoro;
- Favorire un apprendimento che non si riduca ad una mera acquisizione mnemonica di contenuti, ma che sia punto di partenza per ulteriori approfondimenti culturali;
- Educare all'autovalutazione;
- Educare ai valori della cultura democratica, della legalità, della non violenza.

### Obiettivi didattici trasversali

- Ampliare le competenze comunicative adeguandole a differenti situazioni e contesti;
- Potenziare la conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici;
- Comprendere, decodificare e rielaborare un testo;
- Sviluppare le capacità di riflessione, ragionamento, analisi, sintesi;
- Potenziare le abilità logiche, attraverso l'uso del linguaggio matematico e geometrico;
- Istituire e riconoscere rapporti di causa-effetto tra fatti e fenomeni;
- Saper rielaborare ed esprimere in modo chiaro, coerente ed efficace, in forma sia orale sia scritta, i contenuti dell'apprendimento.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi comuni alle varie discipline sono stati individuati nello sviluppo delle capacità di organizzazione del lavoro individuale, nell'applicazione delle conoscenze acquisite, nell'acquisizione di linguaggi specifici. In questo senso gli obiettivi educativi sono stati positivamente raggiunti, in quanto tutti gli studenti sono sostanzialmente in possesso dei contenuti fondamentali delle varie discipline a livelli naturalmente diversi, in relazione alle capacità ed all'impegno personale. La classe ha acquisito una preparazione più che soddisfacente, anche in relazione alle problematiche

connesse all'emergenza sanitaria per Covid-19 ed ha maturato ed adattato alla nuova situazione il proprio metodo di studio.

Gli obiettivi formativi sono stati raggiunti, poiché la classe ha acquisito consapevolezza delle proprie caratteristiche ed in particolar modo in questo periodo di D.A.D. ha generalmente mostrato impegno e volontà di miglioramento in un clima di dialogo e collaborazione.

**Conoscenze.** Una parte degli studenti possiede i fondamenti essenziali delle varie discipline conoscendone le strutture basilari, sintattiche, logiche, cronologiche scientifiche. Per alcuni studenti si tratta di un'acquisizione certa e consapevole, con una profondità che varia dal ritmo di studio e dalla motivazione individuale. Altri evidenziano un possesso incerto in qualche disciplina.

**Competenze.** La maggior parte degli studenti è capace di un'applicazione autonoma e corretta delle conoscenze nella risoluzione di problemi anche complessi, mentre alcuni si limitano ad una applicazione delle conoscenze basilari. Le competenze linguistiche raggiunte sono molto differenziate nell'ambito della classe: alcuni allievi sanno esprimersi con fluidità, proprietà e ricchezza di linguaggio, altri con qualche incertezza; comunque, la maggior parte sa esporre abbastanza correttamente le proprie conoscenze ed è in grado di rispondere con adeguatezza a quanto richiesto, sia in ambito letterario che scientifico. In generale, anche se con capacità diverse, sanno sintetizzare un testo delle varie discipline, cogliere implicazioni, analizzare la teoria o il pensiero di un autore ed esprimere le loro conoscenze con linguaggio per lo più appropriato.

**Capacità:** Un buon gruppo di allievi ha mostrato capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati, alcuni tuttavia rimangono legati ai contenuti dei libri di testo, pochi invece sono in grado di affrontare i vari temi in modo approfondito, con spirito critico riuscendo a fare collegamenti e confronti fra le varie materie, a utilizzare le informazioni in loro possesso in ambiti diversi da quelli studiati.

## 5. ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

Il consiglio di classe non ha ritenuto opportuno organizzare corsi specifici di recupero in alcuna disciplina. Le attività di recupero sono state svolte assieme all'intero gruppo classe all'inizio del secondo quadrimestre e, là dove si è ritenuto necessario, è stato svolto *in itinere*.

Per italiano è stata svolta una simulazione di prima prova preparata dai docenti (testo allegato). Per matematica e fisica la simulazione non è stata possibile per la chiusura dovuta all'emergenza Covid.

Nel corso del triennio diversi studenti sono stati interessati a varie attività promosse dalla scuola e hanno partecipato a:

- gare di matematica e di scienze
- corsi di lingua straniera per il conseguimento della certificazione europea dell'Università di Cambridge P.E.T., FIRST Certificate
- uno studente ha partecipato, in quarta, al progetto di Intercultura ed ha studiato un intero anno negli USA
- progetto neve nel corso della classe terza;
- stage linguistico a Londra nella classe quarta
- uscita di un giorno a Mirabilandia nell'ambito del progetto "Un'aula senza pareti: la fisica delle attrazioni"
- incontri, interni ed esterni organizzati per l'Orientamento universitario;
- conferenze su argomenti scientifici;
- conferenze tenute presso l'Accademia valdarnese del Poggio, in particolare quella tenuta a febbraio 2019 dalla prof.ssa Annalisa Pastore, già ordinaria di biologia molecolare presso la Scuola Normale Superiore di Pisa
- spettacoli in lingua inglese;
- giornate della lettura e loro organizzazione
- progetto Il Quotidiano in classe
- molti studenti in questi aa. ss. hanno partecipato alle seguenti rappresentazioni al Teatro Comunale del Maggio Musicale Fiorentino: Traviata, Don Pasquale, Cavalleria rusticana, Carmen, Barbiere di Siviglia, West Side Story, Bohème, Madama Butterfly, L'olandese volante, Trittico
- l'intera classe ha partecipato ai seguenti spettacoli teatrali a cura del Teatro dell'Osso: Plautobus, Tagga Pirandello
- l'intera classe ha partecipato ad uno spettacolo teatrale sulle Operette morali curato dall'attore Galligani

## 6. ATTIVITA' NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

[Lo svolgimento dell'attività è stato principalmente realizzato durante le ore afferenti all'insegnamento di Storia]

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per quanto riguarda l'educazione alla cittadinanza, le relative tematiche hanno costituito un punto di riferimento costante, nel corso del triennio, durante tutto lo svolgimento del programma di storia e, in parte, di filosofia; nello specifico le tematiche affrontate sono state le seguenti:

#### Terzo e quarto anno:

- Il cammino dei diritti di libertà: le principali tappe del "costituzionalismo" dal medioevo all'età moderna attraverso l'analisi dei documenti più significativi:
- La *Magna charta*
- Il *Bill of Rights*
- La Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti d'America e la loro Costituzione
- La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino e le costituzioni emanate nel corso della rivoluzione francese e dell'età napoleonica
- Le costituzioni della prima metà dell'800
- Lo Statuto albertino
- Monarchia assoluta e monarchia costituzionale
- Il principio della separazione dei poteri

#### Quinto anno:

- I vari tipi di costituzioni e la loro classificazione
- Il processo di formazione della Costituzione italiana; principi fondamentali del pensiero liberale, socialista e cattolico; il referendum istituzionale e l'elezione dell'Assemblea Costituente
- La Costituzione italiana: la struttura generale
- I Principi fondamentali: lettura, analisi e commento dei primi 12 articoli della Costituzione; tale analisi è stata fatta facendo di volta in volta riferimento anche ad altri articoli della Costituzione stessa, particolarmente significativi, riguardanti i rapporti civili, i rapporti etico-sociali e i rapporti economici; gli argomenti affrontati nello specifico sono i seguenti:
- La sovranità popolare, democrazia diretta e rappresentativa, il referendum, diritti e doveri, le libertà personali, i rapporti genitori-figli, la tutela della salute, la libertà di espressione artistica e di ricerca scientifica, la scuola come diritto e dovere, uguaglianza formale e sostanziale, il lavoro come diritto e dovere, il ruolo dei sindacati, il diritto di sciopero, la libertà di iniziativa economica, l'economia mista, i concetti di autonomia e decentramento, gli enti locali, la tutela delle minoranze linguistiche, i rapporti stato-chiesa, la tolleranza religiosa, gli stranieri, il rifiuto della guerra
- La separazione dei poteri nell'ordinamento giuridico-costituzionale italiano:



- Il parlamento: funzione legislativa e bicameralismo perfetto
- Il ruolo del governo
- Le funzioni del Presidente della Repubblica
- La magistratura e l'indipendenza del terzo potere
- Gli organismi europei e internazionali, il processo storico della loro formazione e le loro funzioni fondamentali: l'Unione europea e l'Organizzazione delle Nazioni Unite

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e definiti nei dipartimenti disciplinari, si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. **OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO.**
2. **PROVE SCRITTE:** prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. **PROVE GRAFICHE:** bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
4. **PROVE ORALI:** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.
5. **PROVE PRATICHE:** test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI
1	L'alunno non svolge la prova
2	L'alunno non possiede nozioni corrette. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.
3	L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. Comprende minimamente le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.
4	L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.
5	L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. Sa identificare e classificare solo parzialmente. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.
6	L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. Commette inesattezze e qualche isolato errore e nell'applicazione. Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.
7	L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. Espone in modo organico e chiaro. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.
8	L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.
9	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo e corretto. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.



10	<p>L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.</p>
----	--

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e i PDP e PEI opportunamente predisposti per i singoli allievi.

In particolare, per la **valutazione degli apprendimenti durante il periodo di Didattica a Distanza**, a seguito dell'emergenza Covid-19, a partire dal giorno 5 marzo fino al 10 giugno 2020, il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della seguente modalità: assegnazione nella sezione *Valutazioni Orali* del Registro elettronico di due sole valutazioni sommative per ciascuno studente, senza distinzione di tipologia, la prima da registrare entro il 30 aprile, la seconda entro il 5 giugno 2020. Tali valutazioni sono scaturite dalla sintesi di vari indicatori associati a più tipologie di verifiche formative effettuate in Didattica a Distanza:

- **competenze verificate durante le videolezioni con Google Meet** tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- **competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail** (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- **assiduità nella partecipazione alle video lezioni;**
- **interesse** dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- **contributo** durante le video lezioni;
- **rispetto dei tempi stabiliti** relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Anche nella Didattica a Distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.

## 8. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 "**Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020**" in cui, in particolare, all'art. 3, comma 1a, viene stabilito che: *"Ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto legge sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato"*.

Nella stessa Ordinanza si precisa inoltre (art. 3 c. 3) che *"Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti"*.

Per l'attribuzione del credito scolastico per l'a.s. in corso, nella stessa O.M., art. 10 comma 1, si precisa *"Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta"* e, comma 2, *"Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza"*.

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l'assegnazione del credito all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti per ogni singolo studente (tabella C, O.M. 16/05/2020), il Collegio dei Docenti, nella seduta del 13 maggio 2020, tenuto conto delle difficoltà oggettive scaturite dalla emergenza Covid-19, che hanno impedito in molti casi lo svolgimento o la conclusione di attività e progetti valutabili come crediti scolastici e formativi, sia interni che esterni all'Istituto, ha deliberato i seguenti criteri:

- minimo della fascia di oscillazione per gli studenti ammessi all'Esame di Stato con una o più insufficienze o per coloro che hanno ottenuto, in sede di scrutinio finale, una o più sufficienze per voto di consiglio;
- massimo della fascia negli altri casi.



# ALLEGATI



## A. PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste, a partire dallo scorso anno scolastico (90 ore nei Licei), gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- stesura di una breve relazione e/o all'elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Tutto ciò premesso e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, a partire dall'a.s.2016/2017 la classe è stata coinvolta in percorsi di Alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studio.

L'ISIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con profilo educativo, culturale professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

## ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA NEL SECONDO BIENNIO E IN QUINTA

### Attività svolte nella classe terza

Nella classe terza tutti gli studenti hanno svolto attività inerenti al giornalismo online in collaborazione con Valdarnopost; Alias2k srl; la cooperativa sociale Koiné, e Conkarma che è un'associazione di promozione sociale.

Il progetto ha permesso di avvicinare i ragazzi all'attività del giornalista per il web, ma anche per riviste specialistiche con produzione di materiale multimediale da pubblicare.

Oltre a questo progetto un'alunna ha svolto anche un altro percorso presso uno studio legale.

## Attività svolte nella classe quarta

Tutti gli alunni della classe quarta, tranne uno studente, hanno partecipato al “Progetto “LEWS, LEarning and Working in Social&HealthCare, in collaborazione con l’agenzia: IIS Signorelli e l’agenzia Calvelli rsp.

Sono stati svolti tre incontri di formazione presso il Liceo Benedetto Varchi, per un totale di 10 ore. Le prime due ore sono state utilizzate come periodo di formazione finalizzato a fornire ai ragazzi informazioni sulle modalità di ricerca e selezione del personale, di come avviene l’analisi dei profili, di come scrivere un curriculum vitae e quali dati fornire. In particolare si è mostrato l’importanza della comunicazione verbale e non durante un colloquio di lavoro attraverso attività. Gli studenti hanno partecipato a gruppi di lavoro per evidenziare soft skills, abilità e attitudini personali di ciascun allievo, per sviluppare le competenze trasversali e individuare strategie da adottare per accrescere la propria autostima.

Il progetto poco teorico, poiché la maggior parte delle attività sono state interattive, ha trovato ampio consenso, con grande partecipazione e collaborazione da parte degli studenti.

Oltre a questo progetto alcuni alunni hanno svolto altri percorsi individuali:

- un’alunna ha partecipato allo stage di fisica all’Università di Firenze(30 ore),
- uno studente ad un programma di mobilità studentesca, il percorso di Intercultura nell’ambito di un ampio progetto educativo volto a sviluppare una profonda crescita personale, capacità e competenze comunicative e di relazione fondamentali per il suo futuro, per l’intero anno scolastico;
- tre studentesse hanno partecipato al progetto “Erasmus Plus” tramite Arezzo Innovazione nel periodo estivo per la durata di 90 ore. Il Programma Operativo Nazionale «*Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento*» 2014-2020 ha permesso un soggiorno studio in Inghilterra per una studentessa e per le altre due in Irlanda.

Tutti gli studenti hanno svolto il corso on line per la sicurezza al quarto anno.

## Attività svolte nella classe quinta

Il quinto anno è stato dedicato a varie attività di orientamento. In particolare, la classe ha seguito il progetto di Orienta il tuo futuro. Il progetto, svolto in collaborazione con la struttura Fo.Ri.Um di Santa Croce sull’Arno, ha come obiettivo specifico di favorire l’innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente.

Gli studenti si sono organizzati in modo del tutto autonomo, seguendo le proprie attitudini e i propri interessi per partecipare a conferenze proposte dalla scuola e ad attività di orientamento presso le sedi universitarie. L’ultima parte dell’anno, coincidente con la fase della Didattica a distanza per l'emergenza Corona-virus, è stata dedicata alla preparazione della presentazione per il colloquio



## Atteggiamento e partecipazione della classe

Il comportamento degli allievi è stato di volta in volta monitorato dai vari tutor, interni ed esterni, responsabili delle attività da loro intraprese, e il giudizio è stato sempre positivo; tutti hanno tenuto un comportamento maturo ed hanno condiviso il progetto a cui hanno partecipato

## Competenze globali acquisite

Gli alunni hanno svolto le 90 ore previste dal progetto, attraverso esperienze di orientamento e/o attività pratiche in azienda, nella prospettiva di avvicinarsi alla realtà del lavoro, integrando le loro conoscenze teoriche con quelle pratiche e di relazione. Il percorso svolto, ha aiutato gli studenti, ad acquisire conoscenze, competenze e capacità sia a livello specifico, relativamente agli ambienti di lavoro ed ai settori di appartenenza dei vari enti partner, sia a livello trasversale, relativamente al sapersi gestire, saper comunicare ed interagire in vari contesti sociali e lavorativi. Gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito competenze di comunicazione, competenza digitale, competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale, nonché competenze chiave di cittadinanza come imparare a imparare, progettare e individuare collegamenti e relazioni.



## B. RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE



## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE Prof.ssa Lucia Navarrini**

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe dalla terza (a.s. 2017-18). Ha subito presentato un livello di preparazione generalmente idoneo ad affrontare lo studio del secondo biennio e dell'ultimo anno per capacità e competenze.

Nel corso degli anni alcuni studenti hanno maturato un metodo di studio adeguato, oltre a sviluppare parallelamente capacità critiche e di rielaborazione sia a livello scritto che orale.

In complesso la classe ha seguito le varie attività proposte, pervenendo comunque a risultati disomogenei in quanto da una parte si riscontrano punte di eccellenza, dall'altra alcuni alunni, nonostante le capacità, hanno mostrato apatia e disinteresse per le attività didattiche di classe e per il consolidamento domestico.

La maggior parte degli studenti si è impegnata in modo un po' discontinuo, acquisendo contenuti e metodi in modo globalmente accettabile; alcuni hanno mantenuto un approccio discontinuo alla disciplina con risultati non pienamente idonei.

In complesso la classe nel corso degli anni ha maturato un metodo di studio non sempre efficace, un approccio critico ai contenuti e un'abitudine alla formazione quasi esclusivamente sui testi in adozione eccettuati alcuni casi di studenti molto curiosi nell'apprendimento.

### 2. CONOSCENZE acquisite

L'acquisizione dei contenuti dei lineamenti di storia letteraria affrontati in particolare in questo ultimo a.s. ha subito varie decurtazioni, in particolare per quanto concerne lo studio del *Paradiso*, visti progetti extrascolastici ed altre esperienze.

L'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina non è stato raggiunto in modo completo da tutti gli studenti e per alcuni permangono difficoltà più o meno gravi.

L'acquisizione degli elementi essenziali delle varie tipologie di scrittura previste dal nuovo esame di stato ha comportato un lavoro supplementari che non è stato acquisito pienamente da tutti gli studenti.

### 3. COMPETENZE acquisite

Per quanto concerne la correttezza espositiva nello scritto e nell'orale, per l'uso corretto del lessico nell'analisi e nella critica dei testi esaminati, nella produzione delle tipologie testuali richieste del nuovo esame di Stato, va sottolineato che la maggior parte degli studenti ha raggiunto livelli tra il

sufficiente e il discreto, una minoranza ha ancora difficoltà a causa di carenze pregresse non colmate dovute anche a metodo di studio non adeguato.

## 4. CAPACITA' acquisite

Rispetto agli aa. ss. passati si è insistito sul raggiungimento del saper operare collegamenti e confronti non solo fra autori ma anche fra epoche, cercando di inquadrare il tutto in un contesto pluridisciplinare. Oltre a ciò si è cercato, attraverso lezioni dialogate con l'intera classe, di far rielaborare i contenuti in modo critico insieme a giudizi motivati su autori e opere esaminate. Buona parte degli alunni ha raggiunto un livello di autonomia in queste attività, mentre per alcuni permangono varie difficoltà.

## 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata usata è stata essenzialmente quella della lezione frontale, cercando di sollecitare la partecipazione attiva degli studenti e privilegiando la lettura e l'analisi dei testi quale punto di partenza per ricostruire, anche attraverso la discussione e la riflessione guidata, la poetica dei singoli autori, la loro collocazione nel contesto storico-culturale, la presenza di tematiche peculiari. In alcune occasioni gli studenti hanno presentato in classe riflessioni su letture e testi indicati dall'insegnante e ciò ha conferito una maggiore vivacità alla lezione. Questo tipo di attività è stato utilizzato in particolare durante il periodo in cui si è attuata la D.A.D. per stimolare un maggior coinvolgimento degli studenti.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la D.A.D.: videolezioni programmate mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale didattico, appunti, esercizi, video e presentazioni inseriti su Classroom, oltre ai servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

Nel registro elettronico sono state indicati contenuti e attività svolte in modalità sincrona e asincrona, oltre ad assenze e scadenze relative a compiti assegnati, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

## 6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

### Periodo di Didattica in presenza

Libro di testo

Fotocopie fornite dall'insegnante

Presentazioni multimediali

Video

### Periodo Didattica a distanza

Libro di testo

Testi disponibili in rete di libera consultazione

Appunti realizzati da parte del docente

Presentazioni multimediali

Video autoprodotti e/o disponibili su YouTube

Filmati disponibili in rete realizzati a cura della Rai e delle case editrici

## 7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante il periodo della didattica in presenza, le prove orali sono state rivolte a valutare le conoscenze e le competenze letterarie, la capacità di selezionare e collegare informazioni, l'esposizione chiara e linguisticamente appropriata. Alle verifiche orali sono stati affiancati questionari con domande aperte, semistrutturate ed analisi di testi letterari.

Le prove scritte hanno proposto le tipologie del nuovo Esame di Stato: analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. E' stata effettuata a Febbraio una simulazione della prima prova comprendente tutte le tipologie sopra indicate, utilizzando sia tracce ministeriali assegnate in precedenza sia costruite ad hoc dai docenti dell'istituto.

Durante il periodo della didattica a distanza, come deliberato dal Collegio Docenti, sono state assegnate valutazioni sommative derivanti dalla sintesi di vari indicatori:

- competenze verificate durante le videolezioni con MEET tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni;
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza;
- contributo durante le video lezioni;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel periodo di didattica in presenza, nella valutazione delle prove orali sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF d'Istituto, mentre nella valutazione delle prove scritte sono stati utilizzati i criteri indicati dal Miur con griglie prodotte dal Dipartimento di Lettere, che sono allegate al documento del 30 Maggio.

Nel periodo di didattica a distanza, nella valutazione sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF integrati dalle indicazioni del Collegio Docenti online del 26 Marzo: frequenza e partecipazione nelle videolezioni, interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza, rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

## 9. PROGRAMMA SVOLTO

TESTI IN ADOZIONE:

BALDI-GIUSSO-RAZETTI, *IL PIACERE DEI TESTI*, LEOPARDI E VOLL. 5 E 6.

DANTE ALIGHIERI, *DIVINA COMMEDIA*, UN'EDIZIONE A SCELTA DELLO STUDENTE

*L'ordinanza ministeriale n. 10 del 16 maggio 2020 dispone all'art. 17 comma 1 punto b, che il colloquio orale dell'Esame di Stato preveda la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso*

**GIACOMO LEOPARDI:** la vita, il pensiero, la poetica del «vago e indefinito»

Testi: dallo *Zibaldone*: Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, Indefinito e infinito, Indefinito e poesia, Suoni indefiniti;

dai *Canti*: *L'Infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *Ultimo canto di Saffo*, *Il sabato del villaggio*, *Il passero solitario*, *La quiete dopo la tempesta*, *A se stesso*, *La ginestra o il fiore del deserto*

dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*, *Dialogo della moda e della morte* (in fotocopia)

**LA SCAPIGLIATURA:** Linee generali

Testi: Tarchetti, da *Fosca*, *L'attrazione della morte* (capp. XV, XXII, XXXIII)

Arrigo Boito, *Lezione d'anatomia* [in fotocopia]

Naturalismo francese e Verismo italiano

**GIOSUE CARDUCCI:** la vita, l'evoluzione ideologica e letteraria

Testi: *Inno a Satana* [fotocopie];

da *Odi barbare*: *Alla stazione in una mattina d'autunno*, *Nevicata*

**GIOVANNI VERGA:** la vita, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Testi: da *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*, *Nedda* e *La Lupa* (in fotocopia)

Il ciclo dei Vinti

Da *I Malavoglia*; la «fiumana del progresso» (prefazione), *I Malavoglia e la comunità del villaggio* (cap. IV); *I Malavoglia e la dimensione economica* (cap. VII); *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap. XV)

da *I Malavoglia* Prefazione, cap. IV la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico; la conclusione: l'addio al mondo pre-moderno

dalle *Novelle rusticane*, *La roba* e *Cavalleria rusticana* [in fotocopia]

**IL DECADENTISMO: LINEE GENERALI**

Contesto sociale, culturale, storico e linguistico; la visione del mondo decadente; la poesia simbolista

CHARLES BAUDELAIRE, *Correspondences/Corrispondenze* da *I fiori del male*

ARTHUR RIMBAUD, *Voyelles*

**GABRIELE D'ANNUNZIO:** vita, opere, l'estetismo

Testi: da *Il Piacere*, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*;

da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*

I romanzi del superuomo

Da *Le vergini delle rocce*, *Il programma politico del superuomo*



**GIOVANNI PASCOLI:** la vita e le opere, l'ideologia politica e i temi della poesia pascoliana

Testi: la poetica de *Il fanciullino* (*Una poetica decadente*)

da Myricae: *X Agosto, Temporale, Il lampo, Lavandare*

Da *I Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno*

Microsaggio: *Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari*

## IL PRIMO NOVECENTO

Introduzione

1. Contesto sociale, culturale, storico e linguistico
2. La situazione storica e sociale in Italia
3. Ideologie e nuova mentalità
4. La figura dell'impiegato ne *La metamorfosi* di Franz Kafka, *La coscienza di Zeno* e *Senilità* di Italo Svevo, *La patente* e *Il treno ha fischiato* dalle *Novelle per un anno* di Luigi Pirandello

## IL FUTURISMO: LINEE GENERALI

Testi: Manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Marinetti, *Bombardamento*

materiale cartaceo e multimediale di «Bombardamento» da *Zang zang tumb tumb*,

link al video: <https://youtu.be/u1Yld7wGWEI>

**ITALO SVEVO:** la vita, i maestri di pensiero, i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi, le opere

Da *Senilità, Il ritratto dell'inetto*

Testi: da *La coscienza di Zeno, Il fumo*

## ATTIVITÀ SVOLTA IN D.A.D.

**LUIGI PIRANDELLO:** la vita e le opere

Testi: da *Novelle per un anno, Il treno ha fischiato*

*La patente* [novella e testo teatrale in fotocopia]

Video su *La patente*

sceneggiatura di Vitaliano Brancati e Luigi Zampa, regia di Luigi Zampa con Totò:

[https://youtu.be/q\\_xkdHSRz2A](https://youtu.be/q_xkdHSRz2A)

*Un'arte che scompone il reale dal saggio*, da *L'umorismo*

Il teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore* (linee generali)

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*

**UMBERTO SABA:** vita e opere

Testi: da *Il Canzoniere, La capra, Goal, Città vecchia*

Visione del video *Umberto Saba in televisione* risalente al 1956

([https://www.youtube.com/watch?v=Jp5QK\\_fXbqQ](https://www.youtube.com/watch?v=Jp5QK_fXbqQ)).

**GIUSEPPE UNGARETTI:** la vita e le opere

Testi: da *L'allegria: In memoria, Veglia, Mattina, Soldati, Natale*

Da *Il dolore: Non gridate più*

Visione dei video: *La poesia secondo Giuseppe Ungaretti*

(<https://www.youtube.com/watch?v=4qbNPMT915A>);

*Intervista a Giuseppe Ungaretti* (<https://www.youtube.com/watch?v=E8Pslp5iA0A> ;  
<https://www.youtube.com/watch?v=TOD-MPHeiHo>) risalenti al 1961;

*Pasolini intervista Ungaretti: che cos'è la normalità?* tratto da *Comizi d'amore*  
(<https://www.youtube.com/watch?v=ypFcFh98vME>).

**SALVATORE QUASIMODO:** la vita e le opere

da *Acque e terre: Ed è subito sera*;

da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*;

S. Quasimodo traduttore: da *Lirici greci: A me pare uguale agli dèi*.

**EUGENIO MONTALE:** vita e opere

TESTI: da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto*.

Da *Diario del '71 e '72: Lettera a Malvolio*.

Visione del video *Intervista a Eugenio Montale* risalente al 1966

(<https://www.youtube.com/watch?v=pYauKHd2N6U>).

Approfondimento: *Gli "oggetti consumati" della poesia novecentesca* a cura del prof Corrado Bologna ([https://www.youtube.com/watch?v=Ln\\_R654Vyj0](https://www.youtube.com/watch?v=Ln_R654Vyj0)).

**PIER PAOLO PASOLINI:** la vita

Lettura integrale di *Scritti corsari*

Visione del video *Pasolini intervista Ungaretti: che cos'è la normalità?* tratto da *Comizi d'amore*  
(<https://www.youtube.com/watch?v=ypFcFh98vME>).

Approfondimento: *Il romanzo dopo 1945: Pasolini o Calvino?* a cura del prof Gino Tellini  
(<https://www.youtube.com/watch?v=W-gR4x1KQxk>).

**ITALO CALVINO:** la vita e le opere

Lettura integrale de *Le cosmicomiche*

Approfondimento: *Il romanzo dopo 1945: Pasolini o Calvino?* a cura del professore Gino Tellini  
(<https://www.youtube.com/watch?v=W-gR4x1KQxk>).

Visione del video *I Grandi della Letteratura Italiana - Italo Calvino*

([https://www.raipaly.it/video/2016/03/Italo-Calvino---I-grandi-della-letteratura-1ec7971c-6669-4e9a-8b08-d874dcf12645.html?wt\\_mc%3D2.app.cpy.raipaly\\_vod\\_I+Grandi+della+Letteratura+Italiana+Italo+Calvino.%26wt](https://www.raipaly.it/video/2016/03/Italo-Calvino---I-grandi-della-letteratura-1ec7971c-6669-4e9a-8b08-d874dcf12645.html?wt_mc%3D2.app.cpy.raipaly_vod_I+Grandi+della+Letteratura+Italiana+Italo+Calvino.%26wt))

**Dante Alighieri, Paradiso**

Lettura, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI,  
in modalità D.A.D.: XXXIII

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO MATERIA LINGUA E CULTURA LATINA

**DOCENTE Prof.ssa Lucia Navarrini**

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha subito presentato un livello di preparazione generalmente mediamente idoneo ad affrontare lo studio del secondo biennio e dell'ultimo anno per capacità e competenze.

Nel corso degli anni alcuni studenti hanno maturato un metodo di studio adeguato, oltre a sviluppare parallelamente capacità critiche e di rielaborazione sia a livello scritto che orale, in particolare per i testi in traduzione.

In complesso la classe ha seguito le varie attività proposte, pervenendo comunque a risultati disomogenei in quanto da una parte si riscontrano alcune punte di eccellenza, dall'altra alcuni alunni, nonostante le capacità, hanno mostrato apatia e disinteresse per le attività didattiche di classe e per il consolidamento domestico.

La maggior parte degli studenti si è impegnata, acquisendo contenuti e metodi in modo globalmente accettabile; alcuni hanno mantenuto un approccio discontinuo alla disciplina con risultati non pienamente idonei.

In complesso la classe ha maturato un metodo di studio mediamente accettabile, un approccio critico ai contenuti e un'abitudine alla formazione quasi esclusivamente sui testi in adozione eccettuati alcuni casi di studenti molto curiosi nell'apprendimento e appassionati della disciplina che si sono impegnati, gli scorsi aa.ss., a conseguire la certificazione linguistica (livello A1 e A2) in lingua latina.

### 2. CONOSCENZE acquisite

L'acquisizione dei contenuti dei lineamenti di storia letteraria affrontati in particolare in questo ultimo a.s. ha subito varie decurtazioni, in particolare per quanto concerne gli autori dell'ultima parte del programma, vista l'emergenza COVID-19.

L'acquisizione del complesso degli aspetti della disciplina è stato raggiunto in modo completo da buona parte degli studenti e solo per pochi permangono conoscenze carenti.

### 3. COMPETENZE acquisite

Per quanto concerne la correttezza espositiva nello scritto e nell'orale, per l'uso corretto del lessico nell'analisi e nella critica dei testi esaminati, nella produzione delle tipologie testuali afferenti in genere all'analisi di testi, va sottolineato che la maggior parte degli studenti ha raggiunto livelli tra

il sufficiente e il discreto, una minoranza ha ancora difficoltà a causa di carenze pregresse non colmate dovute anche a metodo di studio non adeguato, pochi un ottimo livello.

## 4. CAPACITA' acquisite

Rispetto agli aa. ss. passati si è insistito sul raggiungimento del saper operare collegamenti e confronti non solo fra autori ma anche fra epoche, cercando di inquadrare il tutto in un contesto pluridisciplinare. Oltre a ciò si è cercato, attraverso lezioni dialogate con l'intera classe, di far rielaborare i contenuti in modo critico insieme a giudizi motivati su autori e opere esaminate. Buona parte degli alunni ha raggiunto un livello di autonomia in queste attività, mentre per alcuni permangono varie difficoltà.

## 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata usata è stata essenzialmente quella della lezione frontale, cercando di sollecitare la partecipazione attiva degli studenti e privilegiando la lettura e l'analisi dei testi quale punto di partenza per ricostruire, anche attraverso la discussione e la riflessione guidata, la poetica dei singoli autori, la loro collocazione nel contesto storico-culturale, la presenza di tematiche peculiari. In alcune occasioni gli studenti hanno presentato in classe riflessioni su letture e testi indicati dall'insegnante e ciò ha conferito una maggiore vivacità alla lezione. Questo tipo di attività è stato utilizzato in particolare durante il periodo in cui si è attuata la D.A.D. per stimolare un maggior coinvolgimento degli studenti.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la D.A.D.: videolezioni programmate mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale didattico, appunti, esercizi, video e presentazioni inseriti su Classroom, oltre ai servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

Nel registro elettronico sono state indicati contenuti e attività svolte in modalità sincrona e asincrona, oltre ad assenze e scadenze relative a compiti assegnati, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

## 6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

### Periodo di Didattica in presenza

Libro di testo

Fotocopie fornite dall'insegnante

Presentazioni multimediali

Video

### Periodo Didattica a distanza

Libro di testo

Testi disponibili in rete di libera consultazione

Appunti realizzati da parte del docente

Presentazioni multimediali

Video autoprodotti e/o disponibili su Youtube

Filmati disponibili in rete realizzati a cura della Rai e delle case editrici

## 7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante il periodo della didattica in presenza, le prove orali sono state rivolte a valutare le conoscenze e le competenze letterarie, la capacità di selezionare e collegare informazioni, l'esposizione chiara e linguisticamente appropriata. Alle verifiche orali sono stati affiancati questionari con domande aperte, semistrutturate ed analisi di testi.

Durante il periodo della didattica a distanza, come deliberato dal Collegio Docenti, sono state assegnate valutazioni sommative derivanti dalla sintesi di vari indicatori:

- competenze verificate durante le videolezioni con MEET tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- assiduità nella partecipazione alle videolezioni;
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza;
- contributo durante le videolezioni;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel periodo di didattica in presenza, nella valutazione delle prove orali e scritte sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF d'Istituto.

Nel periodo di didattica a distanza, nella valutazione sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF integrati dalle indicazioni del Collegio Docenti online del 26 Marzo: frequenza e partecipazione nelle videolezioni, interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza, rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

## 9. PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: DE BERNARDIS GAETANO SORCI ANDREA, *Forum Romanum*, vol. 3, Palumbo  
(I testi analizzati e commentati sono stati svolti in traduzione)

### L'età dei Giulio-Claudi: storia e caratteri generali

**Fedro** Vita e novità del genere favolistico

Testi: *Il lupo e l'agnello, le rane chiedono un re, la volpe e l'uva, la volpe e la cicogna, il cervo alla fonte*

## La storiografia:

### Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo

Caratteristiche generali delle loro opere

### Lucio Anneo Seneca: Vita ed opere

Caratteristiche generali dell' *Apokolokyntosis*, delle *Naturales quaestiones*, gli argomenti delle tragedie *Medea* e *Phaedra*

Video di approfondimento sul personaggio di Medea e sulla sua attualizzazione a cura della prof.ssa Eva Cantarella

<https://www.youtube.com/watch?v=iUPpINs2oXY>

Testi: dalle *Epistulae ad Lucilium*: Anche gli schiavi sono esseri umani (fotocopie)

Dal *De brevitae vitae*: Gli affaccendati illustri, Gli occupati (fotocopia), Lo studio del passato (fotocopia), l'identikit dell'affaccendato

Da *Consolatio ad Marciam*, 12, 3-5, *La ricompensa di Marcia: aver amato il figlio*

### Petronio

Vita ed opera: il *Satyricon*

Federico Fellini, *Satyricon*: Cena di Trimalcione (video di approfondimento)

[https://www.youtube.com/watch?v=-O4IT\\_koe7U](https://www.youtube.com/watch?v=-O4IT_koe7U)

brani: dal *Satyricon*: Condanna dell'eloquenza del tempo (1-2), Ecco Trimalchione! (32-33, 1-3), Tre piatti...scenografici" (35; 36; 49), Ritratto di Fortunata (37, 1-8), Il lupo mannaro (61, 6-9; 62), La matrona di Efeso (111-112).

### Marco Anneo Lucano

Vita ed opera: la *Pharsalia*

Testi: Il ritratto di Cesare (fotocopie); Il ritratto di Pompeo (fotocopie); Il ritratto di Catone (fotocopie)

## L'età dei Flavi: storia e caratteri generali

### Marziale (vita e opere)

epigrammi: Medico o becchino? (I, 47); L'innamorato di Maronilla! (I, 10); A un vanesio (fotocopia, I, 9); Una donna eroica (fotocopia, I, 13); A un divoratore di funghi (fotocopia, I, 20); Gli invitati a cena di Cotta (fotocopia, I, 23)

### Plinio il Vecchio (vita e opere)

dalla *Naturalis historia* (VII, 1-5), La natura matrigna

### Decimo Giuno Giovenale

Vita ed opere

Testi: *Satura VI*: requisitoria contro le donne (fotocopie)

## L'età di Adriano e degli Antonini: storia e caratteri generali

### Svetonio

vita e opere

da *De vita Caesarum* IV, 27-34, Crudeltà di Caligola

### Apuleio

vita e opere

da *Metamorphoseon libri* IV, 28-35, La favola di Amore e Psiche; (fotocopie)

XI, 12-15, La metamorfosi di Lucio-asino in uomo

### Plinio il Giovane

Sul modo di procedere contro i cristiani (fotocopia, *Epistulae*, 10, 96);

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (fotocopia, *Epistulae* 6, 16, 13-22);

La risposta di Traiano (fotocopia, *Epistulae* 10, 97)

### In modalità D.A.D.

### Publio Cornelio Tacito

Vita ed opere

dalle *Historiae* (I, 15-16), Discorso di Galba in occasione della scelta di Pisone come successore; l'incipit degli *Annales*, Senza pregiudizi (*Annales* I,1); La morte di Seneca (*Annales*, XV, 64, 1; 3-4); La morte di Petronio (*Annales* XVI, 19);

Il futurista Marinetti traduttore di Tacito (fotocopia);

Pierre Grimal, Le memorie di Agrippina (fotocopia)

### Quintiliano

vita e opere

*Institutio oratoria*; la novità dell'opera in campo pedagogico

approfondimento per cittadinanza e costituzione: l'ONU approva la convenzione sui diritti dell'infanzia

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

**DOCENTE Prof.ssa Maria Pia Stocchi**

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 30 alunni e, sebbene numerosa e frutto della fusione di due diverse seconde, si presenta coesa, mediamente di buon livello ed è caratterizzata da una certa vivacità intellettuale che ha reso le lezioni interattive e partecipate sia per quanto riguarda la didattica in presenza che quella a distanza, avviata a partire dallo scorso 5 marzo. La risposta agli stimoli è sempre stata piuttosto puntuale ed il clima sereno e collaborativo ha sempre contribuito ad una adeguata e generalmente efficace partecipazione al dialogo educativo.

### 2. CONOSCENZE acquisite

La classe si è presentata all'inizio del quinto anno con una preparazione, in generale, più che soddisfacente. Solo un gruppo limitato di allievi ha mostrato qualche difficoltà nell'apprendere e nell'applicare i contenuti disciplinari, difficoltà dovute in qualche caso ad uno studio non sempre costante, in altri a difficoltà già emerse nel corso del triennio. Sia durante il primo quadrimestre che nel periodo marzo-giugno, l'impegno, la frequenza alle lezioni e l'interesse sono stati sempre complessivamente di buon livello: la classe ha mostrato buon metodo di lavoro e clima collaborativo sia al suo interno che con i vari docenti.

Un certo numero di allievi si è mostrato particolarmente motivato e interessato verso lo studio delle materie scientifiche ed ha ottenuto risultati decisamente apprezzabili, raggiungendo un grado di conoscenza della disciplina più che buono, la maggior parte ha conseguito in modo soddisfacente gli obiettivi di conoscenza della disciplina, solo pochi alunni conoscono gli elementi della materia in modo non sempre adeguato

### 3. COMPETENZE acquisite

La maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti in maniera soddisfacente, alcuni studenti sono in grado di applicare in modo autonomo e corretto le conoscenze acquisite a problemi nuovi e complessi; la quasi totalità della classe sa affrontare esercizi di media difficoltà che richiedano l'applicazione di quanto studiato.

Esistono tuttavia alcuni alunni che sanno confrontarsi solo con problemi semplici e non sempre in maniera autonoma.

## 4. CAPACITA' acquisite

Le capacità di sintesi, analisi e rielaborazione corretta sono di un buon numero di studenti; i rimanenti sono in grado di interpretare correttamente il testo e comprenderne le richieste.

## 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti disciplinari, compatibilmente con la didattica a distanza per l'emergenza Covid-19, sono stati mantenuti il più possibile aderenti alle indicazioni ministeriali. La rimodulazione della programmazione, operata dal Dipartimento di matematica, ha comportato l'eliminazione di alcuni argomenti quali le distribuzioni di probabilità, e si è optato per un approccio meno formale e il più operativo il più possibile, seppur applicato ad esercizi di basse difficoltà tecniche, ma pur sempre in linea con le prove ministeriali proposte negli ultimi anni.

Nell'affrontare i temi si è partiti sempre da una lezione frontale che facesse da base per successivi approfondimenti sia attraverso esempi, sia suscitando domande, in modo tale da provocare una discussione che fosse in grado di mettere in rilievo dubbi ed incertezze nell'ovvio fine di rimuoverli. Largo spazio è stato dato alla correzione degli esercizi svolti a casa dagli studenti e alla risoluzione di quesiti e problemi di temi d'esame, al fine di promuovere la rielaborazione personale delle conoscenze.

Durante il periodo di didattica a distanza è stata inoltre costante l'interazione docente-studenti su tutte le piattaforme a disposizione, per favorire la comprensione e la corretta applicazione degli elementi della disciplina oggetto di studio.

## 6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo adottato - Bergamini, Barozzi, Trifone, MATEMATICA.BLU 2.0 vol. 5, Zanichelli - è stato utilizzato durante il periodo in presenza sia per lo studio degli argomenti di teoria, sia per lo svolgimento degli esercizi per casa o in classe, volti al consolidamento delle conoscenze e delle competenze applicative. Nel periodo marzo - giugno si sono utilizzati la piattaforma Classroom di Google e l'applicativo Meet, video didattici su YouTube e materiale didattico per schematizzare o riassumere preparato dall'insegnante.

## 7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Per quanto concerne la didattica in presenza, sono state svolte verifiche scritte articolate sugli argomenti del momento e verifiche orali; durante il periodo di didattica a distanza si sono svolti questionari di autovalutazione e verifiche orali che hanno previsto la risoluzione di semplici esercizi, nello stile dei quesiti di esame degli scorsi anni, per misurare il livello di comprensione raggiunto.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento sostanzialmente alla griglia presente nel PTOF, anche se, soprattutto durante la D.A.D., la valutazione è stata formativa ed effettuata anche in relazione al progresso rispetto al livello di partenza.

## 9. PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato: *Bergamini, Barozzi, Trifone*, MATEMATICA.BLU 2.0 vol. 5, *Zanichelli*

### FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Rappresentazione di una funzione. Grafici notevoli di funzioni elementari. Determinazione dell'insieme di esistenza e del codominio di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Intervalli di positività di una funzione. Funzione composta e funzione inversa.

### LIMITI

Limiti delle funzioni di una variabile. Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro della funzione in un punto. Limiti finito e infinito della funzione in un punto. Teoremi fondamentali sui limiti. Teorema del confronto (con dim.). Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate.

### FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Proprietà delle funzioni continue: Teorema dell'esistenza degli zeri; Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; teorema degli zeri di una funzione. Limiti notevoli (con dim. solo di  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ ). Punti di discontinuità di una funzione. Classificazione delle discontinuità delle funzioni. Asintoti.

### DERIVATA DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto. Continuità e derivabilità. Significato geometrico della derivata. Funzione derivata. Derivata delle funzioni elementari. Teoremi sulle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Significato geometrico della derivata. Equazione della tangente e della normale ad una curva. Applicazione del concetto di derivata alla fisica.

## TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE IN R

Teoremi di Lagrange e Rolle (con dim.). Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Teorema di De L'Hopital e sue applicazioni.

## STUDIO DI FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi. Punti critici. Studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima. Massimi e minimi assoluti. Concavità o convessità di una curva. Flessi. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Studio completo di una funzione.

## GLI INTEGRALI INDEFINITI

Integrale indefinito. Funzioni primitive di una funzione data. Integrali indefiniti immediati. Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda. Integrazione delle funzioni razionali (cenni). Integrazione per sostituzione (solo i casi più semplici). Integrazione per parti.

## GLI INTEGRALI DEFINITI

Definizione dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (con dim.) Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo di aree di domini piani. Volumi di solidi di rotazione. Volume con il metodo delle sezioni. Integrali impropri. Applicazione del concetto di integrale alla fisica.

## LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI (cenni)

Equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni differenziali del tipo  $y' = f(x)$ . Equazioni differenziali a variabili separabili.

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO FISICA

**DOCENTE Prof.ssa Maria Pia Stocchi**

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 30 alunni e, sebbene numerosa e frutto della fusione di due diverse seconde, si presenta coesa, mediamente di buon livello ed è caratterizzata da una certa vivacità intellettuale che ha reso le lezioni interattive e partecipate sia per quanto riguarda la didattica in presenza che quella a distanza, avviata a partire dallo scorso 5 marzo. La risposta agli stimoli è sempre stata piuttosto puntuale ed il clima sereno e collaborativo ha sempre contribuito ad una adeguata e generalmente efficace partecipazione al dialogo educativo.

### 2. CONOSCENZE acquisite

Un certo numero di allievi si è mostrato particolarmente motivato e interessato verso lo studio delle materie scientifiche ed ha ottenuto risultati decisamente apprezzabili, raggiungendo un grado di conoscenza della disciplina più che buono, la maggior parte ha conseguito in modo soddisfacente gli obiettivi di conoscenza della disciplina, solo pochi alunni conoscono gli La preparazione generale della classe è da ritenersi discreta. Le conoscenze basilari della materia sono state acquisite dalla maggioranza degli alunni. Solo un ristretto numero di allievi ha mostrato incertezze espositive. In relazione alle difficoltà della didattica a distanza dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19, si è deciso di privilegiare la parte teorica della materia rispetto a quella applicativa, limitandosi inoltre a mettere in risalto la novità del pensiero scientifico del Novecento in maniera estremamente sintetica e priva di ogni formalismo.

### 3. COMPETENZE acquisite

La classe è complessivamente capace di riesporre i concetti studiati, di operare collegamenti e confronti tra i vari argomenti in programma, cogliere implicazioni, ovviamente non in uguale misura per tutti gli studenti.

## 4. CAPACITA' acquisite

Le capacità di sintesi, analisi e rielaborazione corretta sono di un buon numero di studenti; i rimanenti sono in grado di interpretare correttamente il testo e comprenderne le richieste ed esporne in modo sufficientemente chiaro i contenuti.

## 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda la fisica, il programma svolto in presenza ha attribuito pari importanza alla comprensione teorica della disciplina e alla sua componente applicativa. Con la didattica a distanza la componente teorica è stata predominante; la trattazione della fisica quantistica si è ridotta a poco più che un "mero racconto", il formalismo è stato abbandonato quasi del tutto per privilegiare la comprensione dell'evoluzione del pensiero scientifico dei primi trenta anni del '900.

Al fine di facilitare l'assimilazione dei nuovi contenuti si è fatto largo uso della visione di filmati di tipo didattico, volti sia a chiarire i concetti oggetti di studio, sia il contesto storico e culturale in cui il nuovo pensiero scientifico si è sviluppato

## 6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Fabbri-Masini-Baccaglini, QUANTUM vol2 e vol3 Edizione SEI

Nel periodo marzo - giugno si sono utilizzati la piattaforma Classroom di Google e l'applicativo Meet, video didattici su YouTube e materiale didattico per schematizzare o riassumere preparato dall'insegnante.

## 7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Accanto alle tradizionali prove orali, si è cercato di variare le prove scritte, proponendo i classici problemi, seppure piuttosto semplici, relativamente agli argomenti del primo quadrimestre (magnetismo e elettromagnetismo) e, successivamente in D.A.D., per i contenuti della relatività ristretta, della relatività generale e della fisica quantistica, si è fatto uso di test di autovalutazione e di esposizione di argomenti scelti.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento sostanzialmente alla griglia presente nel PTOF, anche se, soprattutto durante la D.A.D., la valutazione è stata formativa ed effettuata anche in relazione al progresso rispetto al livello di partenza.

## 9. PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Fabbri-Masini-Baccaglini, QUANTUM vol2 e vol3 Edizione SEI



---

## **UNITÀ 19 CAMPI MAGNETICI (dal volume "Quantum 2"):**

- 19.1 Il campo magnetico
- 19.3 L'esperienza di Oersted: interazione magnete – corrente elettrica
- 19.4 L'esperienza di Ampère: interazione corrente – corrente
- 19.5 Il vettore campo magnetico
- 19.6 Il filo rettilineo
- 19.7 La spira circolare
- 19.8 Il solenoide
- 19.9 La forza di Lorentz
- 19.10 Il moto delle cariche elettriche
- 19.11 L'origine del magnetismo e la materia
- 19.12 Il motore elettrico
- 19.13 Il flusso del campo magnetico
- 19.14 La circuitazione del campo magnetico

## **UNITÀ 20 INDUZIONE ELETTROMAGNETICA:**

- 20.1 Correnti indotte
- 20.2 Legge di Faraday-Neumann
- 20.3 Legge di Lenz
- 20.4 L'autoinduzione
- 20.5 Extracorrenti di chiusura e di apertura
- 20.6 Energia del campo magnetico
- 20.7 L'alternatore
- 20.8 Le caratteristiche della corrente alternata
- 20.10 Il trasformatore statico.

## **UNITÀ 21 EQUAZIONI DI MAXWELL:**

- 21.1 Circuitazione del campo elettrico indotto
- 21.2 Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento
- 21.3 Le equazioni di Maxwell
- 21.4 Velocità delle onde elettromagnetiche
- 21.5 Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche
- 21.6 Intensità dell'onda e pressione di radiazione

## **UNITÀ 22 RELATIVITÀ RISTRETTA:**

- 22.1 La Fisica agli inizi del XX secolo

22.2 Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo: ipotesi dell'etere

22.3 Esperimento di Michelson – Morley

22.4 Analisi quantitativa dell'esperimento di Michelson – Morley

22.5 Ultimi tentativi di salvare l'etere

22.6 I postulati della relatività ristretta

22.7 Critica al concetto di simultaneità

22.8 La dilatazione dei tempi

22.9 La contrazione delle lunghezze (nella direzione del moto)

22.11 I muoni

22.12 Trasformazioni di Lorentz

22.13 La composizione relativistica delle velocità

22.16 Dinamica relativistica

22.17 Massa ed energia

22.18 Invariante energia-quantità di moto.

## **UNITÀ 23 RELATIVITÀ GENERALE:**

23.1 Introduzione alla relatività generale

23.2 Principio di equivalenza debole: relazione tra massa inerziale e massa gravitazionale

23.3 Principio di equivalenza forte: gravità ed accelerazione

23.4 Principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo

23.6 Spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche

23.7 Dilatazione gravitazionale del tempo

23.8 Conferme sperimentali della relatività generale

**Le unità 24 e 25, riportate come riferimento con il titolo dei paragrafi, sono state affrontate in modo estremamente sintetico e schematizzato. Il materiale didattico di riferimento sono slides PowerPoint realizzate dall'insegnante.**

## **UNITÀ 24 DALLA CRISI DELLA FISICA CLASSICA ALLA QUANTIZZAZIONE:**

24.1 Il corpo nero

24.2 La catastrofe ultravioletta

24.3 Planck e l'ipotesi dei quanti

24.4 Effetto fotoelettrico

24.5 Effetto Compton

24.6 Spettroscopia

24.7 I primi modelli atomici

24.8 Modello di Bohr

24.9 Applicazione del modello di Bohr applicato all'atomo di idrogeno



## UNITÀ 25 LA TEORIA QUANTISTICA:

- 25.1 Nascita della meccanica quantistica
- 25.2 De Broglie e il comportamento ondulatorio della materia
- 25.3 L'esperimento di Davisson e Germer
- 25.4 Meccanica ondulatoria
- 25.5 Esperimento della doppia fenditura
- 25.6 Dualismo onda-particella
- 25.7 Principio di indeterminazione di Heisenberg
- 25.8 Dal microcosmo al macrocosmo: il principio di corrispondenza
- 25.9 Il gatto di Schrödinger
- 25.10 Paradosso EPR

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E LETTERATURA INGLESE

**DOCENTE Prof.ssa Stefania Picchioni**

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che conosco nella sua totalità da tre anni, essendo la risultanza di due seconde unite insieme in terza, è attualmente composta da 30 alunni. Nonostante il numero elevato degli studenti lo svolgimento del programma è sempre stato regolare ed approfondito almeno fino ai primi dello scorso marzo quando le lezioni in presenza sono state impedito dalla diffusione del Coronavirus. Nonostante le iniziali difficoltà nell'impostare un modello di insegnamento a distanza mai applicato prima e del tutto nuovo, nel complesso gli studenti hanno continuato ad applicarsi allo studio supportati da un serio interesse per la lingua inglese nonché per i temi e gli argomenti relativi agli autori e alle opere proposte.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati pertanto conseguiti obiettivi leggermente inferiori rispetto a quanto inizialmente programmato, soprattutto in termini di conoscenze, più che di competenze e capacità, visto il minor numero di autori e temi che siamo riusciti ad affrontare nel secondo quadrimestre.

### 2. CONOSCENZE acquisite

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno acquisito una conoscenza generale delle linee di sviluppo della letteratura inglese e del quadro di riferimento storico relativo ai secoli 19° e 20°, attraverso lo studio dei diversi movimenti culturali ed alcuni degli autori più significativi. Quasi tutti gli alunni hanno evidenziato un costante e vivo interesse per la lingua e la letteratura inglese nonostante, ovviamente, sussistano diversità nella completezza e nell'approfondimento delle informazioni assimilate. Anche per quanto riguarda le conoscenze linguistiche, la classe si è mantenuta su una certa eterogeneità di livelli evidenziata da risultati disomogenei sia nelle verifiche scritte che in quelle orali. Gran parte di loro possiede, comunque, una conoscenza globale delle principali strutture morfo-sintattiche, del lessico e delle funzioni comunicative, riconducibile ad un livello generalmente intermedie e, solo per alcuni studenti, upper-intermediate/advanced. Gli studenti sono mediamente in grado di riferire, commentare e argomentare in lingua inglese sui contenuti del programma svolto riuscendo a comprendere il significato generale di un testo letterario in lingua inglese di vario genere, portando avanti una personale analisi testuale e riuscendo a sintetizzare ed a inferire con gli elementi del testo. Alcuni di loro si sono distinti per una capacità di analisi critica e di uso della lingua di livello molto buono, hanno arricchito il proprio

bagaglio di conoscenze linguistiche-letterarie ed imparato a cogliere gli elementi di collegamento tra i contenuti delle varie discipline.

### 3. COMPETENZE acquisite

Come programmato all'inizio dell'anno scolastico, siamo partiti dal Romanticismo per procedere con i principali autori e movimenti letterari del XIX e XX secolo e, con l'esclusione della commedia vittoriana e di un autore del Novecento, siamo riusciti a svolgere quasi tutto il programma previsto. Le difficoltà incontrate dopo il 5/3 durante la fase delle lezioni online (connessioni deboli, audio non sincronizzato col video, immagini sfocate e l'impossibilità di utilizzare 'grid view', pena la disconnessione della linea, visto l'elevato numero degli studenti, nonché la possibilità di svolgere online solo due delle tre ore di lezione settimanali) hanno inevitabilmente inciso sullo sviluppo degli argomenti preventivati. Comunque, durante il triennio, quasi tutti gli studenti hanno seguito i corsi pomeridiani di approfondimento per la preparazione alle certificazioni europee di livello B1 e di livello B2 organizzati dall'istituto, in 6 hanno ottenuto la certificazione di livello B1 ( Fabbrucci Riccardo, Luti Leonardo, Perra Martina, Renzini Sara, Santoni Giulia e Vertelli Rebecca ), in due hanno sostenuto l'esame di livello B2 (Badii Davide e Ottaviano Giulia ), l'alunno, Federico D'Angeli che ha trascorso tutto il quarto anno di liceo negli USA con Intercultura, ha conseguito la certificazione Cambridge di livello C1 ( Advanced), come pure la studentessa Verdiana Van Vliet.

Va aggiunto anche che nel secondo quadrimestre della classe quarta la classe ha partecipato ad uno stage linguistico-culturale di sei giorni a Londra, durante il quale gli studenti hanno frequentato lezioni in una scuola inglese accreditata dal British Council, hanno visitato la città, i suoi musei e i luoghi di maggiore interesse ma soprattutto hanno avuto modo di utilizzare la lingua inglese nelle necessità della vita quotidiana.

Inoltre, durante i mesi estivi dello scorso anno, due studentesse (Martina Perra e Giulia Santoni ) sono state selezionate per partecipare per tre settimane ad un progetto PON in Irlanda ( a Dublino e a Tralee ) ed una studentessa ( Verdiana Van Vliet ) è stata selezionata per il programma europeo Erasmus+ che l'ha portata a Bristol (UK) per cinque settimane. Queste esperienze le hanno viste tornare palesemente entusiaste, motivate e arricchite sia culturalmente che linguisticamente.

Nel corso del triennio gli studenti hanno anche assistito attivamente a spettacoli teatrali in inglese rispettivamente su "Chaucer and Medieval England" e "The Shakespearean Tragedy".

### 4. CAPACITA' acquisite

La capacità espressiva in lingua inglese appare mediamente più che discreta anche se nella comprensione dei messaggi orali/scritti, nella ricerca delle informazioni, nell'approfondimento e nell'autonomia di lavoro, le capacità dei singoli studenti sono, come già sottolineato, diversificate. In alcuni casi l'espressione linguistica intesa in termini di correttezza formale e di coerenza espositiva risulta più incerta, tuttavia la maggior parte degli studenti sa interagire in modo piuttosto fluido e corretto e si è evidenziata per sapere effettuare collegamenti e confronti critici tra autori, tematiche e generi letterari.

## 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state svolte regolarmente con lezioni frontali in lingua inglese ed un interscambio linguistico continuo con la classe fino alla chiusura delle scuole a causa del **Coronavirus** il **5 marzo**, data in cui abbiamo dovuto spostare le lezioni online su Google Classroom e Google Meet: due ore delle tre a settimana. Gli alunni hanno comunque continuato ad essere stimolati ad esercitare la lingua straniera in tutte e quattro le abilità linguistiche ed hanno continuato ad impegnarsi regolarmente nella partecipazione e nel confronto sugli argomenti e i testi proposti (lettura, comprensione, analisi, commento), orientati verso l'obiettivo di un arricchimento non solo linguistico ma anche culturale della letteratura e civiltà anglosassoni. Abbiamo visto su YouTube scene estratte da film in lingua inglese, brevi video da internet legati ai contenuti studiati e ascoltato la lettura di testi e poesie. Non si è trascurato il contesto storico-sociale in cui gli autori presi in considerazione si sono mossi.

## 6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione:

- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Compact performer- Culture & Literature*, (ed. Zanichelli).  
- I cd allegati al libro di testo insieme alle risorse audio-visive presenti in rete sono stati utilizzati per l'ascolto di brani e poesie in lingua originale. Alcune fotocopie tratte da altri libri di testo sono state necessarie per approfondire e integrare contenuti e temi relativi alle opere degli autori studiati. Tra i video in inglese relativi ad alcune opere degli autori studiati, si segnalano: 'The creation of the monster' (extract from *Frankenstein*); '*Oliver Twist*'; analisi del dipinto: "*Ecce Ancilla Domini*".

## 7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove scritte in presenza nel primo quadrimestre sono state incentrate soprattutto su esercizi di comprensione di livello B1/B2, con questionari a risposta aperta, scelta multipla, trasformazione di vocaboli ('Use of English' exercises), anche con l'obiettivo di fare esercitare gli studenti nelle tipologie di esercizi che le prove INVALSI di lingua Inglese avrebbero richiesto, prove che poi sono state sospese dal Ministero. Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di verificare negli studenti, oltre alla loro capacità espositiva in lingua straniera, la loro conoscenza delle tematiche e delle tecniche espressive degli autori presi in esame, nonché la loro collocazione nel contesto culturale, storico, letterario e sociale.

Dopo il **5 marzo**, con la sospensione delle lezioni in presenza e l'avvio online delle attività didattiche, il numero e la tipologia delle verifiche sia scritte che orali è stato necessariamente modificato e ridotto secondo quanto stabilito sia dal dipartimento di lingue straniere che dal Collegio dei Docenti. Queste hanno avuto carattere formativo piuttosto che sommativo, la parte scritta ha richiesto di scrivere 'creative essays' come compito individuale a casa su una scelta di titoli proposti dall'insegnante, mentre nelle verifiche orali formative si richiedeva agli studenti l'introduzione di un

autore/argomento a piacere seguita poi da domande da parte dell'insegnante su altri contenuti del programma.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei criteri di valutazione si è fatto sostanziale riferimento a quanto riportato nel PTOF dell'Istituto. Per la valutazione delle prove scritte, sia sommative che formative, si sono presi in considerazione quattro elementi: la capacità di individuare i concetti fondamentali, quella di rielaborare personalmente il testo, la correttezza del lessico, la correttezza grammaticale e sintattica. Per le prove svolte durante l'anno scolastico è stato assegnato un punteggio da 1 a 10. Nella valutazione delle prove orali, sia sommative che formative, si è data primaria importanza alla capacità di esporre in modo chiaro, anche se non grammaticalmente e sintatticamente perfetto, i concetti acquisiti; l'errore di forma, quindi, non è stato eccessivamente penalizzato là dove non impediva la comunicazione del messaggio. Anche nella valutazione orale il punteggio è stato attribuito da 1 a 10. Inoltre, si deve sottolineare che, ai fini di una più corretta valutazione finale del secondo quadrimestre, si terrà conto non solo della crescita culturale dei singoli studenti rilevata nel corso del triennio finale ma anche, e soprattutto, dei risultati complessivi ottenuti durante tutto questo ultimo anno di studio. A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le prove di verifica scritte effettuate in presenza e online.

## 9. PROGRAMMA SVOLTO

### **The Romantic Period: social, political, historical and literary context (pp96-97)**

#### **Poetry**

- William Blake and the victims of industrialization, pp99-100: *London* p101 ; *The Lamb* (photoc.); *The Tyger* (photoc.)

Blake the artist, the prophet; the visionary poet and the illuminated printing; the theory of the complementary opposites; the exploitation of children, p98

- William Wordsworth and nature, pp115-116: *Composed Upon Westminster Bridge* ( photoc. ) ; *Daffodils*, p117

Romantic Poetry and themes, pp113-114; the Preface to the 2<sup>nd</sup> edition of *Lyrical Ballads*, p116; the importance of the senses ; recollection in tranquility; the poet's task

- Samuel T. Coleridge and sublime nature, p118: *The Rime of the Ancient Mariner* ('The Killing of the Albatross': Part I, Lines 1-82), pp120-123

Primary imagination, Secondary imagination and Fancy; *The Rime* and traditional ballads, p120

## Fiction

The Gothic Novel:

- Mary Shelley and a new interest in science science, pp107-108: *Frankenstein or the Modern Prometheus*, ( extract: 'The creation of the monster', pp109-110)

The influence of science; literary influences: the overreacher; narrative structure and themes, p108

## The Victorian Age: social, political, historical and literary context (pp 148-151)

-Philosophical currents: Utilitarianism, Evangelicalism and Darwinism; social and political reforms

-The Victorian Compromise, p 154; the Victorian novel, p155; the British empire, pp173-174; Jingoism and Darwinism; Life in the Victorian town, p150; the role of the woman: angel or pioneer?, pp168-169;

## The Victorian Novel

- Charles Dickens and children, pp 156-157: *Oliver Twist* (film) and extract 'Oliver wants some more', pp 158-159; *Hard Times* (extracts: 'Coketown', pp151-153; 'The definition of a horse', pp161-163)

Limits and merits of his novels; the workhouse system; the Victorian school system;

- Robert Louis Stevenson, Victorian hypocrisy and the double in literature, p178: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (extract ch.10: 'Jekyll's experiment', photoc.)

narrative technique; symbols

**The Pre-Raphaelite Brotherhood and the new aesthetic theories (p182):** general features and comment on the painting 'Ecce Ancilla Domini' by Dante Gabriel Rossetti

## Aestheticism, p 184

- Oscar Wilde : the brilliant artist and Aesthete, p185: *The Picture of Dorian Gray* (extract: 'Dorian's death', pp187-190)

The 'Dandy'; comparison between the French Decadents and the English Aesthetes; the principle of 'Art for Art's Sake'; the theme of beauty



## **The Twentieth Century: social, political, historical and literary context (pp 224-225)**

- Philosophical currents: Freud and the concept of *subconscious*; Einstein and the concept of *relativity*; H. Bergson and the concept of *time*; W. James and the definition of *stream of consciousness*;
- the Suffragettes; WWI , pp226-227; WWII, pp299-300
- Modern poetry: tradition and experimentation ; the *interior monologue: direct and indirect*
- The dystopian novel, p303

## **Poetry : The War Poets, p 234**

- Wilfred Owen and the 'Pity' of the war', p234 : "*Dulce et Decorum Est* ", pp236-237

## **Fiction: The modern novel, pp250-251**

- James Joyce and Dublin, p 264: *Dubliners: 'Eveline'*, pp 266-269; *Ulysses* ( extract photoc. from ch 28: 'Molly's monologue')

The Epiphanic moment; paralysis and escape; 'Dubliners': structure, themes and issues, p265; the Irish Question

- George Orwell and political dystopia, pp304-305: *Nineteen Eighty-Four* (extract from Part I chapter 1: 'Big Brother is watching you', pp306-307)

Use of propaganda in the totalitarian systems; Newspeak

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

### FILOSOFIA

**DOCENTE Prof.ssa Elisa Cappelletti**

#### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata generalmente molto interessata agli argomenti proposti, dimostrando una soddisfacente continuità da questo punto di vista nel corso di tutto il triennio e rivelandosi aperta e disponibile all'ascolto. Spesso questo interesse si è tradotto anche in un adeguato impegno nello studio e quindi nel raggiungimento di risultati in generale discreti o buoni; anche in coloro che hanno proceduto con più difficoltà, legate soprattutto alle capacità di confronto in ambito tematico e trasversale o alle capacità espositive, non è comunque mai mancato un certo grado di interesse e impegno.

Da parte di alcuni alunni si è registrata inoltre una partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo e una positiva tendenza a valutare le tematiche filosofiche in chiave personale e critica, tendenza che è andata maturando nel corso del tempo; a questo si è talvolta accompagnato il tentativo di aggiornare i principali temi filosofici presi in considerazione e di inserirli in una prospettiva più ampia e pluridisciplinare: questo ha permesso il consolidamento delle capacità critiche e di rielaborazione autonoma dei contenuti; per tutti, comunque, l'impegno è stato abbastanza costante e regolare.

#### 2. CONOSCENZE acquisite

- Conoscenza e comprensione dei temi filosofici presi in esame, nell'ambito del pensiero di un singolo autore e/o di una corrente o scuola di pensiero e in relazione al contesto storico, sociale e culturale in cui essi si collocano.
- Conoscenza del lessico specifico.
- Conoscenza e comprensione del rapporto esistente tra riflessione filosofica e realtà politica, economica, sociale e culturale, rapporto che può configurarsi come correlazione, rispecchiamento, critica, e che va comunque assunto in termini di problematicità.

#### 3. COMPETENZE acquisite

- Capacità di analizzare alcuni brani degli autori studiati, di diversa tipologia e differenti registri linguistici.
- Capacità di confrontare complessi teorici diversi, sapendone cogliere gli elementi di continuità e di rottura, le somiglianze e le differenze nelle soluzioni proposte.
- Capacità di argomentare (sia in forma orale che scritta) in modo autonomo e organico

## 4. CAPACITA' acquisite

- Capacità di problematizzare le tematiche affrontate e valutare in modo personale e talvolta critico
- Capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi filosofica per capire e interpretare il presente culturale
- Educazione al confronto delle idee, al rispetto delle differenze, alla ricerca antidogmatica e alla problematicità

## 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento della filosofia ha conservato il tradizionale carattere storico, anche se su questa base si sono via via inserite riflessioni e approfondimenti di tipo tematico e di confronto fra i vari filosofi studiati, nonché collegamenti, soprattutto per i pensatori novecenteschi, con i più significativi eventi del XX secolo che sono stati appunto oggetto di riflessione filosofica; la metodologia privilegiata è stata quella della lezione frontale, affiancata da momenti di cooperative-learning (lavori di gruppo e discussione) e dalla lettura e analisi dei testi più significativi, anche se questo aspetto è stato penalizzato soprattutto nell'ultima parte dell'anno con l'adozione della D.A.D.; in questa situazione di emergenza, in cui si è posto il problema di impostare una didattica completamente nuova, la lezione frontale è stata mantenuta, arricchendosi di ulteriori momenti di scambio e discussione guidata.

## 6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Cioffi-Luppi..., *Il discorso filosofico*, vol. 2B, 3A+3B, Mondadori
- Appunti forniti dall'insegnante (nella fase della D.A.D.)
- Video di introduzione o approfondimento degli argomenti (soprattutto nella fase di D.A.D.)

## 7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Verifiche orali (sia formative che sommative finali); nella fase di D.A.D. sono state privilegiate le verifiche di tipo formativo
- Verifiche scritte tipologia B (domande a risposta aperta)
- Prove sulle competenze (verifiche di analisi e comprensione di testi filosofici, confronto tra autori e strutturazione di percorsi tematici), utilizzate anche in fase di D.A.D..

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

All'interno del contesto dei criteri di valutazione espressi nel PTOF, il giudizio, sia quadrimestrale che finale ha tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi previsti, anche dei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento, quali attenzione, partecipazione, continuità e impegno nello studio, consolidamento di un autonomo metodo di lavoro.

## 9. PROGRAMMA SVOLTO

### ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA

#### L'idealismo tedesco dell'800

- Caratteri generali (in relazione al Romanticismo e alla filosofia kantiana)
- **Fichte:**
  - a) La tesi dell'infinità dell'Io
  - b) La *Dottrina della scienza* e i tre principi della deduzione fichtiana
  - c) La dottrina morale
  - d) La filosofia politica: le prime due fasi e i *Discorsi alla nazione tedesca*
- **Hegel:**
  - a) I "capisaldi" del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito e l'identità di reale e razionale
  - b) La dialettica hegeliana: struttura e significato
  - c) La funzione della filosofia
  - d) La *Fenomenologia dello spirito*: la divisione in coscienza, autocoscienza e ragione; la figura di signoria e servitù; la "coscienza infelice".
  - e) L'*Enciclopedia della scienze filosofiche*: la tripartizione dell'opera (logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito); lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo ( il diritto astratto, la moralità e l'eticità, con particolare attenzione al concetto hegeliano di stato), lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

#### Rifiuto e rottura del sistema hegeliano

- **Schopenhauer**
  - a) Il significato del *Mondo come volontà e rappresentazione* in relazione alla filosofia kantiana
  - b) La rappresentazione come "velo di Maya" e il corpo come via di accesso alla cosa in sé
  - c) Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
  - d) Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica, asceti
- **Kierkegaard**
  - a) La verità del "singolo" e il rifiuto dell'hegelismo
  - b) L'esistenza come possibilità e scelta (*Aut-aut*)
  - c) Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la figura del Don Giovanni; la vita etica e la figura del marito; la vita religiosa e la figura di Abramo
  - d) Angoscia, disperazione e fede
  - e) L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

#### Il marxismo: premesse e sviluppi

- La Destra e la Sinistra hegeliane: principali differenze in riferimento alla riflessione sulla religione e sulla politica
- Accenni al pensiero di **Feuerbach**
  - a) La critica a Hegel: il rovesciamento dei rapporti di predicazione
  - b) L'umanesimo di Feuerbach
  - c) L'alienazione religiosa
- **Marx**
  - a) Caratteristiche generali del marxismo

- b) La critica al "misticismo logico" di Hegel
- c) La critica a Feuerbach
- d) La critica alla società borghese e allo stato liberale
- e) La critica all'economia capitalistica e la problematica dell'alienazione
- f) Il "materialismo storico": la dialettica della storia attraverso i concetti di "struttura" e "sovrastruttura"; la lotta di classe e il ruolo del proletariato
- g) La rivoluzione, la dittatura del proletariato e l'instaurazione della società comunista
- h) Analisi dei concetti più importanti del *Capitale*: merce, lavoro, plusvalore, capitale costante e variabile, caduta tendenziale del saggio di profitto
  - **Gramsci**: il ruolo degli intellettuali e il concetto di "egemonia"; la riflessione sulla questione meridionale in Italia e la critica al processo di unificazione italiana.

## Il positivismo

- Caratteristiche generali; il positivismo sociale e il positivismo evoluzionistico
- **Comte**: la legge dei tre stadi, la sociologia, l'avvento della "sociocrazia"
- **Darwin**: il passaggio dal "fissismo" al "trasformismo" biologico, il concetto di evoluzione, le variazioni individuali, la lotta per la vita e il principio della selezione naturale; l'evoluzione come principio metafisico in **Spencer**

## La crisi delle certezze

### - Nietzsche

- a) Le varie fasi del pensiero di Nietzsche
- b) Il periodo giovanile: la *Nascita della tragedia*, la distinzione tra apollineo e dionisiaco, la critica a Euripide e Socrate
- c) Il periodo "illuministico": lo spirito libero e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; l'avvento dell'oltreuomo; il nichilismo e il suo superamento.
- d) Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, l'oltreuomo (le tre metamorfosi dello spirito), il tema dell'eterno ritorno dell'uguale
- e) L'ultimo Nietzsche: la critica alla morale e al cristianesimo (morale dei signori e morale degli schiavi), la volontà di potenza.

## ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA

### - Freud e la psicoanalisi

- a) La rivoluzione psicoanalitica: importanza e significato
- b) La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
- c) La scomposizione psicoanalitica della personalità: la prima topica e la seconda topica
- d) L'importanza del sogno; i lapsus e gli atti mancati
- e) La riflessione sulla religione, la morale e la società: *Totem e tabù* e *Il disagio della civiltà*

### Critica sociale e filosofia della scienza

- Caratteri generali della **Scuola di Francoforte**, contesto storico in cui essa si sviluppa e concetti comuni ai vari pensatori

### - Horkheimer

- a) *L'Eclisse della ragione*: ragione oggettiva e ragione soggettiva
- b) La *Dialettica dell'illuminismo* e l'assoggettamento dell'uomo al sistema: l'immagine di Ulisse
- c) L'apertura al discorso teologico: *La nostalgia del totalmente Altro*

### - Adorno

- b) La *Dialettica negativa* e la critica a Hegel
- c) Il concetto di "industria culturale"



d) La teoria dell'arte

- **Marcuse**

a) *Eros e civiltà*: piacere e lavoro alienato

b) *L'uomo a una dimensione*: il Grande Rifiuto e i nuovi soggetti rivoluzionari

- Il pensiero di **Popper**

a) Il problema della demarcazione e il principio di falsificazione; la critica al marxismo e alla psicoanalisi

b) Il "fallibilismo" scientifico: congetture e confutazioni

c) La critica al metodo induttivo

d) Il pensiero politico: società aperte e società chiuse; la critica a Platone, Hegel e Marx

e) Il concetto di democrazia

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

### STORIA

**DOCENTE Prof.ssa Elisa Cappelletti**

#### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata generalmente interessata agli argomenti proposti, dimostrandosi aperta e disponibile all'ascolto. Spesso questo interesse si è tradotto anche in un adeguato impegno nello studio e quindi nel raggiungimento di risultati in generale discreti o buoni.

Da parte di alcuni alunni si è registrata inoltre una partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo e una positiva tendenza a valutare gli eventi storici in chiave personale e critica, soprattutto nella costante ricerca di chiavi di lettura utili per leggere e interpretare il presente alla luce del passato; questi studenti, interessati ai legami tra eventi storici, storia delle idee e attualità politico-sociale, non si sono limitati ad uno studio manualistico, appiattendosi sul "dato", ma si sono sforzati di cogliere e rintracciare i nessi, recuperare le mediazioni culturali che potessero aiutare a conferire senso agli eventi e rendere più trasparente la continuità tra passato e presente. Altri alunni, invece, si sono fermati ad uno studio più semplicemente mnemonico, evidenziando alcune difficoltà nella comprensione della problematicità insita negli avvenimenti studiati.

#### 2. CONOSCENZE acquisite

- Conoscenza di avvenimenti e sequenze specifiche
- Corretta collocazione spazio-temporale
- Corretto utilizzo di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti in cui essi si collocano
- Comprensione e utilizzo di strumenti concettuali approntati dalla storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti
- Consolidamento della capacità di riconoscere, nello svolgersi di processi ed eventi, le interazioni tra i soggetti, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi

#### 3. COMPETENZE acquisite

- Consolidamento della consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici di fondo
- Capacità di utilizzare documenti storici per ricavare da questi informazioni significative, insieme alla consapevolezza dei problemi legati ad un corretto uso di queste fonti

## 4. CAPACITA' acquisite

- Consolidamento dell'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a spazi e tempi diversi, in modo da saper inserire in scala diacronica anche le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Acquisizione dell'attitudine a pensare criticamente il passato, per poter agire nel presente e progettare il futuro

## 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento della storia, tenuto conto soprattutto della vastità del programma e della complessità dei contenuti e delle problematiche dell'età contemporanea, ha privilegiato la lezione classica di tipo frontale, sebbene arricchita da interventi volti ad approfondire alcune tematiche e dalla lettura, visione e analisi di alcuni documenti storici particolarmente significativi. Si è comunque operato in modo da far cogliere agli alunni gli intrecci economici, politici, sociali e ideologici che contestualizzano i vari eventi, evidenziando che non è l'avvenimento in sé l'oggetto della storia, bensì la sua problematizzazione e collocazione all'interno di un contesto più ampio di riferimento all'interno del quale soltanto l'evento ha un significato; proprio per questo motivo si è prestata particolare attenzione, nell'esposizione, alla storia delle idee e delle istituzioni e allo sviluppo del pensiero politico, in stretta connessione con l'educazione alla cittadinanza. In questa direzione si è tentato di proseguire, pur con delle difficoltà dovute alla eccezionalità della situazione, anche nella fase di D.A.D..

## 6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Castronovo, *Milleduemila, un mondo al plurale*, vol.3, La Nuova Italia Editrice
- Appunti forniti dall'insegnante (nella fase di D.A.D.)
- Video di introduzione o approfondimento degli argomenti (soprattutto nella fase di D.A.D.)

## 7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Verifiche orali (sia formative che sommative finali); nella fase di D.A.D. sono state privilegiate le verifiche di tipo formativo
- Verifiche scritte tipologia B (domande a risposta aperta)
- Prove sulle competenze (analisi e comprensione di fonti storiche e brani storiografici), utilizzate anche in fase di D.A.D..

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

All'interno del contesto dei criteri di valutazione espressi nel PTOF, il giudizio, sia quadrimestrale che finale ha tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi previsti, anche dei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento, quali attenzione, partecipazione, continuità e impegno nello studio, consolidamento di un autonomo metodo di lavoro.

## 9. PROGRAMMA SVOLTO

### ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA

#### L'economia mondiale tra '800 e '900 e la rottura dell'equilibrio

- Problemi e dinamiche politiche dell'Italia post-unitaria: Destra e Sinistra storiche; i rapporti tra stato e chiesa
- La seconda rivoluzione industriale: taylorismo e fordismo
- Il fenomeno dell'imperialismo
- Il socialismo e il movimento operaio in Europa
- Il pensiero sociale cattolico: Leone XIII
- L'Italia nell'età giolittiana

#### La grande trasformazione

- Competizioni interstatali, conflitti regionali, ideologie nazionaliste
- La prima guerra mondiale
  - a) Cause del conflitto
  - b) Da guerra lampo a guerra di trincea
  - c) La posizione dell'Italia: il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra
  - d) La svolta del 1917: l'entrata in guerra degli Stati Uniti
  - e) La fine del conflitto e i trattati di pace
    - La rivoluzione russa
      - a) La situazione della Russia all'inizio del XX secolo: la rivoluzione del 1905
      - b) La rivoluzione del febbraio 1917
      - c) Lenin e le *Tesi di aprile*: il ruolo dei soviet
      - d) La rivoluzione d'ottobre e l'instaurazione del governo rivoluzionario bolscevico
      - e) La guerra civile, il "comunismo di guerra" e il passaggio alla Nep

#### L'Europa tra totalitarismi e democrazie

- Il fascismo in Italia
  - a) La situazione italiana nell'immediato dopoguerra
  - b) La marcia su Roma e la presa del potere da parte di Mussolini, le elezioni del 1924 e l'uccisione di Matteotti
  - c) La costruzione del regime: le "leggi fascistissime" (1925-26)
  - d) La politica interna: la repressione, l'organizzazione del consenso, i rapporti con la Chiesa, la politica economica
  - e) La politica estera: gli anni Venti e la svolta del 1935: la conquista dell'Etiopia, l'avvicinamento alla Germania (l'Asse Roma-Berlino e il patto d'Acciaio) e l'emanazione delle Leggi razziali
- Il nazismo in Germania
  - a) La situazione della Germania dopo la guerra: la repubblica di Weimar
  - b) Il *Mein Kampf* e il programma di Hitler
  - c) La rapida ascesa di Hitler e la presa del potere
  - d) La costruzione dello stato totalitario tra consenso e repressione
  - e) La persecuzione antiebraica: le leggi di Norimberga, i campi di concentramento, la "soluzione finale"
- Lo stalinismo in Urss
  - a) L'edificazione del potere staliniano
  - b) L'industrializzazione forzata: i piani quinquennali

- c) La "dekulakizzazione" e i gulag
- Gli Usa tra la crisi del 1929 e il New Deal di Roosevelt
  - L'Inghilterra e la Francia tra le due guerre; il movimento indipendentistico in India

## ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA

- La Cina e il Giappone tra le due guerre
- La guerra civile in Spagna e l'instaurazione dittatura di Franco

### La seconda guerra mondiale

- Le origini del conflitto: gli eventi degli anni 1936-39 e la politica aggressiva della Germania
- L'Italia dalla non-belligeranza all'entrata nel conflitto
- Gli anni 1939-1941: l'avanzata tedesca, la resa della Francia, il fronte nord-africano e quello balcanico, l'attacco all'URSS
- L'attacco a Pearl Harbour e l'entrata in guerra degli Stati Uniti
- Gli anni 1942-43: la svolta, le prime sconfitte dell'Asse, lo sbarco degli alleati in Sicilia, la caduta del fascismo in Italia, l'armistizio dell'8 settembre e la Repubblica di Salò
- Gli anni 1943-45: la resistenza in Europa e in Italia, lo sbarco in Normandia, l'accerchiamento della Germania e la fine del conflitto in Europa
- La fine della guerra sul Pacifico: le bombe atomiche e la cosiddetta "guerra nella guerra"
- I trattati di pace e la nascita dell'ONU

### Il mondo bipolare

- La guerra fredda e la ricostruzione in Europa; la situazione economica e il piano Marshall
- La "dottrina Truman" e l'equilibrio del terrore
- La costituzione di due blocchi contrapposti: la Nato e il patto di Varsavia
- La divisione della Germania e la crisi di Berlino del 1948
- La guerra di Corea
- L'Italia dalla ricostruzione al boom economico: il Referendum del 1946, la Costituzione del 1948 e l'avvento dei grandi partiti di massa; gli anni del centrismo, il centro-sinistra e il pontificato di Giovanni XXIII
- Terzo mondo tra decolonizzazione e sviluppo: i processi di decolonizzazione (caratteri generali), la conferenza di Bandung e il non-allineamento
- I due blocchi fino agli anni '60 (elementi fondamentali)
  - a) Gli Usa da Eisenhower a Johnson: il movimento per i diritti civili, la presidenza di Kennedy, la crisi di Cuba
  - b) Il blocco sovietico nell'era di Kruscev: la destalinizzazione, la rivolta in Polonia e Ungheria, la costruzione del muro di Berlino

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE NATURALI

---

**DOCENTE Prof.ssa Giuseppina Borrelli**

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

Nel suo complesso la classe ha instaurato con l'insegnante un rapporto di collaborazione e di rispetto, manifestando un comportamento generalmente maturo e responsabile benché a tratti vivace. Una buona parte della classe ha dimostrato notevole interesse per la disciplina ed una partecipazione attiva al dialogo didattico per la discussione in classe dei temi trattati, intervenendo spesso con domande, richieste di chiarimenti e di approfondimenti che hanno arricchito e reso talvolta più interessante la spiegazione. A questa volontà partecipativa ha fatto riscontro un impegno generalmente costante e accurato, che ha contribuito al livello mediamente discreto della classe, all'interno della quale si distingue un gruppo di studenti le cui valutazioni sono tra il buono e l'ottimo. La maggioranza della classe ha raggiunto un livello medio di scolarizzazione e un livello accettabile per quanto riguarda la capacità di studio autonomo e consapevole, anche se un gruppo di studenti fatica ancora a rielaborare i contenuti appresi in maniera personale e critica.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, la classe è generalmente in grado di riferire i contenuti in maniera corretta e chiara, utilizzando un linguaggio appropriato e puntuale. Un nucleo di studenti affianca a questi obiettivi raggiunti anche capacità argomentative più sviluppate e ha inoltre sviluppato capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti appresi.

### 2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha mostrato disponibilità al dialogo educativo con livelli di interesse e motivazioni differenti ma generalmente impegnandosi nell'apprendimento e nel consolidamento del metodo di studio, gli studenti hanno tenuto globalmente un atteggiamento globalmente positivo verso la disciplina, mantenendo un vivo interesse per le varie tematiche e applicandosi con continuità nella ricerca di risultati sempre più positivi. Le situazioni scolastiche si presentano diverse sia per l'attitudine alla osservazione, sia per il linguaggio e nell'espressione sia nel possesso dei contenuti. Alcuni studenti emergono per preparazione, altri denotano una preparazione più che soddisfacente sostenuta da un lavoro abbastanza scrupoloso e regolare, altri presentano una preparazione incerta, con carenze più evidenti in quelle tematiche che richiedono specifiche conoscenze e competenze tecniche.

### 3. COMPETENZE acquisite

La maggior parte degli alunni ha acquisito le abilità necessarie per riconoscere, analizzare, illustrare le conoscenze acquisite, ha maturato competenze più che sufficienti in ambito scientifico, dimostrandosi capace di utilizzare un linguaggio per lo più corretto, e adeguato. Il linguaggio specifico della disciplina risulta un'acquisizione per la buona parte del gruppo classe, come la conoscenza e la consapevolezza riguardo i concetti base della disciplina. Un piccolo gruppo è in grado di risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura.

### 4. CAPACITA' acquisite

La classe dimostra se pur con differenze individuali, una certa abilità nel presentare i modelli interpretativi sia nell'ambito chimico che in quello di scienze di Terra e di saper ricondurre le conoscenze e i dati acquisiti a problematiche scientifiche attuali. Un piccolo gruppo di alunni ha evidenziato, nel complesso, l'acquisizione di buone capacità di critica e di discussione, dimostrandosi in grado di far reagire i contenuti appresi con il loro tessuto di esperienze e di interessi e ha maturato capacità di esposizione e di rielaborazione personali.

### 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

#### **Attività didattica in presenza.**

Lezione frontale partecipata; lettura di documenti, attività di recupero in itinere, articoli di riviste scientifiche. Uso dei libri di testo.

#### **Attività didattica a distanza.**

Lezione frontale, visione video didattici, compiti di realtà, discussione di elaborati.

### 6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

#### **Attività didattica in presenza.**

Il libro di testo è stato utilizzato per affrontare tutti gli argomenti trattati. Sono state inoltre fornite fotocopie per alcuni argomenti svolti. Per la biologia si è fatto riferimento a testi usati negli anni precedenti.

#### **Attività didattica a distanza.**

Libro di testo, video didattici, presentazioni in power point.

#### **Libri di testo:**

Tottola –Allegrezza- Righetti” Biochimica Dal carbonio alle nuove tecnologie–” Ed. A. Mondadori

Sadava-Hillis-Heller Berembaum “Dalla cellula al corpo umano” Ed. Zanichelli

Fotocopie/ documenti forniti dall'insegnante (anche nella fase della D.A.D.)

Video di introduzione e/o approfondimento degli argomenti (soprattutto nella fase di D.A.D.)

## 7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali (sia formative che sommative finali); nella fase di D.A.D. sono state privilegiate le verifiche di tipo formativo

Verifiche scritte tipologia B (domande a risposta aperta)

Verifiche di analisi e comprensioni di testi scientifici

Prove sulle competenze (verifiche di analisi e comprensione di testi scientifici utilizzate anche in fase di D.A.D..)

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto indicato dal POF, la preparazione individuale è stata verificata con colloqui e con verifiche scritte (vedi sopra). Nella valutazione sia quadrimestrale che finale è stato tenuto conto oltre che del conseguimento degli obiettivi previsti, anche dei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento, quali attenzione, partecipazione, continuità e impegno nello studio, consolidamento di un autonomo metodo di lavoro.

## 9. PROGRAMMA SVOLTO

### **Biochimica**

#### **Biochimica dell'energia.**

Lipidi, carboidrati, acidi nucleici, proteine, vitamine e il loro metabolismo.

#### **La produzione di energia.**

La glicolisi, i mitocondri e il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, fermentazione, fotosintesi, fotorespirazione, respirazione delle piante CAM e C4.

#### **Cinetica e termodinamica.**

Gli enzimi, equazione di Michaelis-Menten, strategie catalitiche, meccanismi di regolazione dell'attività enzimatica.

#### **Dalla doppia elica alla genomica.**

Duplicazione del DNA. Sintesi Proteica (ripasso). Virus e batteri. Sistema immunitario

Regolazione della espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

La biologia molecolare, il primo passo verso lo studio del genoma. DNA ricombinante: batteri per l'ingegneria genetica. Meccanismi di trasferimento di geni tra batteri, trasduzione, trasformazione, coniugazione. Plasmidi F ed R., la tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, la PCR, sequenziamento genico. elettroforesi su gel, genoteche e sonde molecolari per identificare i geni di interesse. Progetto genoma umano. Genomica funzionale: K O genico, oligonucleotidi antisense e irna. Epigenetica. Librerie genomiche e librerie a cDNA.

#### **Dalla genomica alla post genomica.**

Il trascrittoma, i microarray, il proteoma, la lipidomica. La biologia cellulare: una biologia che si vede. La proteina verde. Terapia genica. Cellule staminali, cellule HeLa. La clonazione di organismi.



## **Bioteologie.**

Le bioteologie tradizionali. Le bioteologie e lo sviluppo sostenibile, dalla chimica alle bioteologie, le bioteologie sostenibili, i biocombustibili, la produzione di biogas, le microalghe, gli antibiotici, bioinformatica. Applicazioni delle bioteologie e i loro risvolti sociali. OGM. Applicazioni biotecnologiche in medicina e agricoltura, settore agroalimentare. Come costruire una pianta transgenica, piante transgeniche di 1°, 2° e 3° generazione. I biofarmaci: incontro tra bioteologie mediche e vegetali. Biologia e società: problemi e prospettive bioteologie e bioetica.

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

---

**DOCENTE Prof.ssa Lucia Francini**

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata nel complesso molto interessata alla disciplina e motivata nello studio. Sotto il profilo relazionale la classe si è caratterizzata per un atteggiamento più che positivo. La maggior parte della classe possiede un livello di conoscenze buono ed è capace di orientarsi con sicurezza tra i temi proposti dalla disciplina operando gli opportuni collegamenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi:

### 2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha mediamente conseguito una conoscenza discreta o buona degli argomenti di storia dell'arte. Sono stati mediamente acquisiti gli elementi essenziali per una corretta lettura dell'opera d'arte in relazione alla analisi del linguaggio visivo per il riconoscimento dei caratteri distintivi di ogni stile e movimento artistico.

### 3. COMPETENZE acquisite

La classe è nel complesso in grado di riferire quanto appreso in modo corretto ed ha maturato un quadro sufficientemente chiaro delle strumentalità di base specifiche della disciplina. La prioritaria competenza acquisita è stata soprattutto lo sviluppo di una metodologia autonoma e personale di lettura e interpretazione critica di un'opera d'arte.

### 4. CAPACITA' acquisite

La classe nel complesso è in grado di riferire con una strumentalità di base le principali correnti artistiche contemporanee e di collocarle in un determinato contesto storico e sociale di operare confronti e di cogliere collegamenti tra le discipline ed ha maturato una certa capacità di elaborazione autonoma e critica di quanto appreso.

## 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La normale lezione frontale è stata affiancata da momenti di libera discussione in classe dei temi che hanno più coinvolto gli studenti con approfondimenti alla Lim navigando in Internet.

Nel corso del primo quadrimestre attraverso delle specifiche griglie di analisi e interpretazione di un'opera d'arte i discenti hanno potuto effettuare delle letture di alcune opere d'arte in modo autonomo. Tale metodologia di lettura è strutturata in modo da sviluppare la capacità denotativa e connotativa degli elementi descritti nell'opera d'arte.

## 6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici usati sono stati principalmente il libro di testo in adozione e visualizzazioni alla lim di video e documentari ed anche naturalmente di opere d'arte non presenti nel testo di storia dell'arte.

## 7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

La valutazione delle conoscenze e della capacità maturate è avvenuta attraverso prove scritte di Storia dell'Arte con domande a risposta aperta non strutturate e verifiche orali. Nel secondo quadrimestre le verifiche sono state solo orali vista la diversa strutturazione dell'esame di stato.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate tenendo presente il livello di partenza di ciascuno alunno e sono derivate da una serie di prove di verifica scritte o orali. Inoltre la valutazione è scaturita da un giudizio che include l'impegno e l'interesse dimostrati per il lavoro scolastico, i modi e dei tempi di apprendimento, l'acquisizione dei contenuti e del metodo di lavoro.

## 9. PROGRAMMA SVOLTO

### Impressionismo

Le caratteristiche della pittura accademica. L'antiaccademismo dei pittori impressionisti.  
Esempio illustre di pittura accademica: W: Bouguereau Il Salon. L'antiaccademismo impressionista.

**A. Renoir:** Ballo al Moulin de la Galette, L'altalena

**Edouard Manet,** la Colazione sull'erba, l'Olympia, il Bar alle Folies-Bergères.

**Claude Monet,** Impressione, sole nascente; la Cattedrale di Rouen.

**Edgar Degas,** L'assenzio

### Postimpressionismo

Caratteri generali della pittura postimpressionista. Il superamento del realismo. L'influenza delle stampe giapponesi.

**Paul Cezanne** La formazione, il periodo impressionista.

Opere analizzate: *I giocatori di carte; Natura morta con tenda e brocca di fiori, Donna con caffettiera. Le bagnanti.*

**Van Gogh:** La vita dell'autore; la formazione dell'artista, il periodo ad Arles e la convivenza con Gauguin nel 1888, la malattia mentale, la tragica fine.

Opere analizzate: *I mangiatori di patate; Vaso con i girasoli, Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; La camera dell'artista ad Arles*

**Paul Gauguin:** La vita dell'autore; la formazione, il periodo bretone e il cloisonnisme, la vita nelle isole dei mari del Sud. La poetica e il mito del "buon selvaggio".

Opere analizzate: *Cristo giallo; L'oro dei oro corpi, Visione dopo il sermone*

**Eduard Munch**

Opere analizzate: *Angoscia, L'urlo*

## Art Nouveau

Caratteri generali dello stile. Il fine etico ed estetico in relazione allo sviluppo industriale. La nascita dei nuovi concetti di arte applicata e design.

**Antoni Gaudì** Opere analizzate: *Casa Milà; Casa Battlò La Sagrada familia*

**Gustav Klimt** L'influenza delle teorie di Sigmund Freud nell'arte di Klimt, l'indagine del rapporto tra èros e thànatos, il mito klimtiano della donna fatale. Le varie tipologie femminili nella cultura dell'epoca.

Opere analizzate: *Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Giuditta II, Fregio di Beethoven, Il bacio, Giurisprudenza e Medicina.*

## Le avanguardie storiche

**Introduzione all'arte del Novecento:** la trasformazione del sistema economico e sociale dell'arte.

Il concetto di commercializzazione e spettacolarizzazione dell'arte e dell'oggetto artistico.

La funzione dell'arte e dell'artista nella società di massa.



## I Fauves

Caratteri generali dello stile.

**Henri Matisse:** Opere analizzate: Donna con cappello; *La danza*; *La tavola imbandita*, *Nudo rosa\**

**Espressionismo tedesco:** *Ernst Ludwig Kiechner*

Opere analizzate: Scena di strada berlinese; Marcella\* confronto stilistico con Donna in camicia di Derain

## Il cubismo

Nascita e sviluppo del movimento pittorico e caratteri generali della pittura cubista. Distinzione tra le fasi dello stile: Il cubismo originario, il cubismo analitico e il cubismo sintetico.

Opere analizzate: **Cubismo originario:** Pablo Picasso: *Case all'estaque*, *Les demoiselles d'Avignon*, **Cubismo analitico** ritratto di Amboise Vollard ( pag 89) **Cubismo Sintetico** Natura morta con sedia impagliata (pag 90) La bottiglia di Anice di Juan Gris(pag 91)

**Pablo Picasso :** Caratteri generali della sua pittura. Periodo blu. Periodo rosa. I quadri cubisti. Il periodo classico. Influenze del surrealismo.

Opere analizzate: *La vita*, *I Saltimbanchi*; *Guernica*. *Ritratto di Dora Maar\**, *Ritratto di Marie Therese Walter\**,

## Il Futurismo

**Caratteristiche generali: lettura dei manifesti tecnici di pittura e scultura**

**U.Boccioni** opere analizzate: *La città che sale*, *Gli addii*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*.

**La scuola di Parigi**

**Amedeo Modigliani**

Opere analizzate: *Nudo dagli occhi chiusi con collana*, *Jeanne Hebuterne in poltrona*

**Marc Chagall**

Opere analizzate: *Parigi dalla mia finestra*; *La passeggiata*

**Bauhaus**

**Walter Gropius**

Opere analizzate: *L'edificio della Bauhaus Schule di Dessau*, *Sedia Vasilij B3* *Sedia Barcellona*

## D.A.D.aismo

Il D.A.D.aismo come espressione della grande crisi delle coscienze durante la prima guerra mondiale. La rivolta morale e culturale di D.A.D.a. L'avversione alla guerra, gli schieramenti politici. Le finalità del D.A.D.aismo.

**Marcel Duchamp** : Il concetto di “ ready –made “. La dissacrazione delle convenzioni dell’ambiente artistico. Il concetto di mercificazione e spettacolarizzazione dell’arte.

Opere analizzate: *Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q ( La Gioconda con i baffi), scolabottiglie.*

**Man Ray** : Cadeau

**METAFISICA** : Giorgio De Chirico Opera analizzate: *L’enigma dell’ora Muse inquietanti*

## Il Surrealismo

Il Surrealismo come espressione autentica dell’“io” e i suoi rapporti con la psicanalisi.

L’automatismo psichico.

**Renè Magritte**

Opere: *Il tradimento delle immagini, Golconde ,*

**Salvador Dalì**

Opere analizzate : *La persistenza della memoria. Autoritratto molle con pancetta fritta, Sogno causato dal volo di un ape, Apparizione di un volto e di una fruttiera.*

## Astrattismo

**Vassily. Kandinskji**

Caratteristiche fondamentali. Concetti fondamentali tratti dal testo “Lo spirituale dell’arte”. Il principio di necessità interiore.

Opere analizzate: *Montagna; Primo acquerello astratto, Composizione IV*

**Piet Cornelis Mondrian**: composizione con rosso giallo e blu

## Il Neoplasticismo olandese

**Gerrit Rietveld** : Casa Schroeder, Poltroncina in giallo, blu e rosso( pag 173)

## Funzionalismo architettonico

**Le Corbusier**

I cinque punti dell’architettura . Le funzionalità abitative. Concetto di Modulor.

Opere analizzate: *Villa Savoie, L’Unitè d’habitation di Marsiglia, La chiesa di Ronchamp.*

**F.L. Wright**: L’architettura organica.

Opere analizzate: *Casa Kaufmann, Casa di Frederik C. Robie*

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**DOCENTE Prof.ssa Elena Rossi**

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 30 alunni, 19 ragazze e 11 ragazzi.

Durante tutto l'anno scolastico l'atteggiamento globale della classe appare complessivamente positivo. La maggioranza degli studenti ha dimostrato un comportamento corretto ed una partecipazione pressoché adeguata, anche durante la fase della didattica a distanza. Si evidenziano però alcune difficoltà nella gestione delle diverse attività dovute all'elevato numero di alunni presenti in classe.

Nel gruppo classe sono presenti due alunne con esonero totale dall'attività fisica sportiva, per le quali si è previsto comunque un coinvolgimento il più possibile partecipativo, per le quali si sono effettuate verifiche teoriche.

Le attività programmate all'inizio dell'anno scolastico sono state svolte con partecipazione di tutta la classe. Le lezioni si sono svolte principalmente presso il palazzetto dello sport, ma gli alunni hanno avuto la possibilità di recarsi anche presso la piscina di Montevarchi. Inoltre hanno partecipato con interesse al progetto Arezzo Cuore imparando le tecniche di primo soccorso e l'uso del defibrillatore. Il lavoro annuale si è svolto con regolarità e serenità, anche durante la didattica a distanza, in virtù del buon rapporto che si è instaurato con gli studenti. I risultati conseguiti dagli allievi e il dialogo educativo sono mediamente più che buoni, non mancano tuttavia alcuni che più di altri hanno saputo utilizzare le opportunità offerte, partecipando con maggiore interesse ed assiduità e conseguendo in vari casi un ottimo profitto. La valutazione tiene conto dell'atteggiamento nei confronti dei compagni e dell'insegnante, delle attitudini, delle capacità motorie, dell'impegno, dell'interesse della partecipazione e dei risultati conseguiti.

### 2. CONOSCENZE acquisite

Gli ambiti delle conoscenze sono i seguenti:

- 1) PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE.
- 2) LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.
- 3) SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA.
- 4) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO.

In particolare sono stati approfonditi:

Apparato muscolare e scheletrico.

Nozioni di cinesiologia muscolare.

Apparato circolatorio.

Apparato respiratorio.

Percorsi di preparazione fisica specifici per la forza.

Gli effetti positivi generati dallo stretching.

Alimentazione e sport e disturbi alimentari

Procedure per il primo soccorso e sequenza del soccorritore BLS-D.

Riconoscere il ritmo personale delle/nelle azioni motorie e sportive complesse.

Gli elementi dell'educazione posturale.

Tecniche e fondamentali dei giochi e degli sport individuali e di squadra.

Strategie tecnico- tattiche dei giochi e degli sport praticati.

Terminologia, regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive).

Problematiche alimentari, dipendenze e uso di sostanze illecite.

Effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Diversi tipi di attività motorie e sportive in ambiente naturale.

Gli stili delle nuotate e le principali norme di soccorso in acqua.

### 3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni conoscono i principali apparati del corpo umano ed hanno consapevolezza di sé.

Gli alunni conoscono i principi di una sana alimentazione e sono in grado di utilizzarli.

Gli alunni conoscono e sanno gestire salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Gli alunni conoscono il BLS-D e sono in grado di applicarlo in caso di emergenza.

Gli alunni conoscono le principali regole di allenamento sportivo e sono in grado di svolgere attività sportive in autonomia.

Gli alunni conoscono e si sanno muovere nel proprio territorio, conoscono le strutture sportive e sono in grado di utilizzarle ognuno in base ai propri interessi e alle proprie necessità.

Gli alunni hanno acquisito una buona acquaticità e sono in grado di svolgere attività in ambiente acquatico.

### 4. CAPACITA' acquisite

Consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.

Applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione

Assumere sempre posture corrette soprattutto in presenza di carichi .

Comunicare intenzioni ed emozioni con il proprio corpo durante ogni attività motoria

Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive

Applicare le procedure BLS-D.

Adottare corretti stili di vita.

Organizzare e applicare attività/percorsi motori sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.

Svolgere attività in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

Buona acquaticità e nuotate nei diversi stili.

## 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) lavoro nelle strutture sportive-lavoro in classe

Agli alunni è stata richiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato dall'insegnante o da alunni.

b) lavoro richiesto a casa

Agli alunni è stato richiesto un lavoro personalizzato per migliorare le carenze motorie rilevate durante i test e l'osservazione in base alle possibilità di ognuno (tempi, spazi, situazione familiare ecc.). Inoltre è stato approfondito e memorizzato il lavoro teorico svolto a scuola.

c) Dal 5 marzo la metodologia è stata necessariamente adattata alla D.A.D. per l'emergenza COVID-19. È stato consigliato di svolgere attività pratica domestica in modalità asincrona, inviando materiale specifico. Sono stati invitati i ragazzi anche a seguire i propri programmi di allenamento formulati dagli allenatori delle attività sportive che praticavano.

Durante la video-lezione sono stati affrontate le metodiche esecutive dei vari esercizi, per garantire una corretta esecuzione e prevenire gli infortuni.

È stata sottolineata l'importanza e la necessità di svolgere con regolarità e moderazione un corretto programma motorio, per mantenere un equilibrato stato di benessere "psico-fisico-motivazionale" di ogni alunno, favorendo così lo sviluppo delle competenze trasversali.

## 6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo scolastico seguito: "Per vivere in perfetto equilibrio, pensiero e azione per un corpo intelligente" di Pier Luigi Del Nista, June Parker e Andrea Tasselli.

Materiale audiovisivo.

Manichini simulatori DAE.

Strutture: Palestre del palazzetto, Piscina, Stadio comunale, spazi all'aperto esterni alla scuola.

Presentazioni slide power-point.

Sussidi audio e video Tutorial.

Classroom.

Videolezioni su piattaforma Meet.

Video di allenamento motorio personale svolto in modalità asincrona

## 7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le Prove di verifica per la valutazione delle *abilità* sono state realizzate in prevalenza con la tecnica dell'*osservazione sistematica* mirante alla rilevazione della "presenza/assenza", del "grado di

efficacia", dell' "attribuzione di un giudizio qualitativo" rispetto al dato più o meno complesso che si desidera verificare.

Si sono utilizzati inoltre test e schede di osservazione specifiche per sport, giochi sportivi e per valutare le capacità coordinative e condizionali.

Per verificare le conoscenze si sono svolti test con domande aperte e a risposta multipla sugli argomenti trattati in classe, e verifiche orali.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sommativa si è tenuto conto di diversi elementi quali: la partecipazione, l'impegno, l'interesse/motivazione, l'immagine di sé/vissuto positivo, la consapevolezza, l'autocontrollo, il ruolo sociale, la relazione con gli altri a completamento di una valutazione oggettiva "scientifica" dei saperi e delle capacità possedute, nonché delle competenze acquisite. Durante la D.A.D. si è utilizzata una valutazione sommativa come da circolare n. 269.

## 9. PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti teorici approfonditi:

Apparato circolatorio.

Apparato respiratorio.

Traumatologia: muscolare, articolare e ossea.

Gli effetti positivi generati dallo stretching.

Alimentazione e sport.

Disturbi alimentari: anoressia e bulimia

Procedure per il primo soccorso e sequenza del soccorritore BLS-D.

Acquisizione competenze teoriche sulle principali tecniche di allenamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) delle capacità coordinative e metodologie di stretching.

Es resistenza: progressione individualizzata di tempo di lavoro di fondo; circuit training.

Es forza: potenziamento a carico naturale e con piccoli sovraccarichi di tutti i distretti muscolari; grandi attrezzi, percorsi a stazioni

ES velocità; esercizi di rapidità; giochi presportivi.

Es. di coordinazione a corpo libero, con piccoli attrezzi (funicelle, agility ladder, clavette, palle ecc) e grandi attrezzi (asse di equilibrio, spalliere ecc).

Esecuzione pratica di attività connesse ad abilità motorie anche in forma di gioco non codificato, di percorso e di costruzione di successione definita di movimenti; equilibrio; grandi e piccoli attrezzi.

Es. di stretching per i principali distretti muscolari esecuzione pratica di attività connesse ad abilità motorie anche in forma di gioco non codificato, di percorso e di costruzione di successione definita di movimenti; equilibrio; grandi e piccoli attrezzi.

Esercizi per il miglioramento della respirazione, del controllo corporeo, della capacità di rilassamento.



Acquisizione competenze teoriche tecniche e pratiche dei fondamentali dei giochi e degli sport individuali e di squadra, strategie tecnico- tattiche dei giochi e degli sport praticati, terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive).

Es. miglioramento fondamentali pallavolo, partite pallavolo mettendo in pratica le competenze acquisite;

Es. miglioramento fondamentali calcio a 5, partite calcio a 5 mettendo in pratica le competenze acquisite;

Es. miglioramento fondamentali pallamano, partite pallamano mettendo in pratica le competenze acquisite;

Es. miglioramento fondamentali pallacanestro, partite pallacanestro mettendo in pratica le competenze acquisite;

Es. preatletismo generale e specifico in palestra generalità sulla tecnica e sulla esecuzione della corsa veloce e di resistenza.

Acquisizione competenze teoriche e tecniche primo soccorso e sequenza del soccorritore BLS-D.

Presentazione slide BLS-d

Prova pratica su manichino con simulatore DAE

Acquisizione competenze teoriche sul corretto stile di vita e la normativa antidoping.

Acquisizione competenze teoriche e tecniche sul corretto stile alimentare riferito anche allo sport.

Attività svolte presso il palazzetto dello sport.

Attività in acqua:

Esercizi di acquaticità, esercizi di respirazione, esercizi propedeutici crawl rana e dorso, esercizi sulla tecnica delle nuotate, tuffi dai blocchi, esercizi di soccorso in acqua.

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA

---

**DOCENTE Prof. Gianfranco Donato**

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 30 studenti (di cui 27 avvalentisi dell'IRC), ha sempre dimostrato un comportamento corretto e un atteggiamento di grande attenzione e interesse nei confronti della disciplina. Le studentesse (17) e gli studenti (10), si sono sempre dimostrati maturi e umanamente molto ricchi nella gestione delle relazioni interne alla classe e con il docente, anche durante le lezioni tenute "a distanza", dal mese di marzo in poi.

### 2. CONOSCENZE acquisite

Per quanto riguarda le conoscenze, la proposta ha riguardato l'approfondimento della cultura religiosa, quella cattolica in particolare, tenendo conto della prospettiva biblica, teologico-sistemica, antropologica e storica. Tutti i contenuti proposti sono stati assimilati con risultati complessivamente buoni-ottimi da quasi tutta la classe.

### 3. COMPETENZE acquisite

Sono stati raggiunti positivamente gli obiettivi previsti all'interno del PTOF e in particolare la possibilità di utilizzare le competenze come contributo all'orientamento e all'elaborazione di un progetto di vita proprio di ogni studente.

### 4. CAPACITA' acquisite

In merito a questi obiettivi, la classe ha evidenziato positive capacità critiche e di sintesi nei confronti della religione cattolica, del suo rapporto con le altre religioni e con gli altri sistemi di significato

### 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale. Analisi dei testi. Conversazione e approfondimento individuale e di gruppo. Durante le lezioni a distanza, abbiamo realizzato delle video lezioni sulla piattaforma meet e condiviso materiali didattici su classroom. Gli studenti hanno restituito a gruppi le relazioni preventivate sui temi di Etica sociale.

## 6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, dispense e altri testi di consultazione; la Bibbia e alcuni testi del Magistero cattolico; materiale audiovisivo; LIM; materiali e testi condivisi sulle piattaforme per la didattica a distanza

## 7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prove orali e scritte, con misurazione del grado di assimilazione dei contenuti proposti, unitamente alla capacità di collegamento e sintesi. Elaborazione e approfondimento di argomenti in gruppi di ricerca

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Quelli previsti nel PTOF e nelle relative griglie valutative, con l'aggiunta della misurazione del grado di partecipazione e interesse dimostrato durante la didattica a distanza

## 9. PROGRAMMA SVOLTO

L'Etica e la Morale. Definizione. Storia.

I rapporti fra le persone e l'etica cristiana: coscienza, valori, norme, libertà e responsabilità.

I principali modelli etici nel mondo contemporaneo.

Etica laica e religiosa. Convergenze tra religioni a livello etico. Convergenze tra valori religiosi e laici.

Etica laica ed etica cattolica

I fondamenti biblici e teologici della morale cristiana: il decalogo (Es 20) e il discorso della montagna (Mt 5-7).

LA BIOETICA.

La nascita (la procreativa naturale ed artificiale, l'aborto, i metodi di regolazione della fertilità)

La clonazione e la manipolazione genetica

La malattia (Etica e medicina, accanimento terapeutico, Eutanasia)

Il senso del dolore, della sofferenza umana e della felicità secondo il senso comune, la cultura classica e contemporanea, l'esperienza religiosa in genere, l'esperienza cristiana

Il dolore e la felicità nella tradizione ebraico-cristiana (Il libro di Giobbe; i vangeli della Passione e della Risurrezione)

Il senso e la risposta cristiana al dolore e all'esigenza di felicità (La beatitudine) e senso della vita

ETICA SOCIALE. Il comandamento nuovo dell'amore e la sua traduzione sociale: l'impegno per la giustizia, per la promozione dell'uomo, per il bene comune.

La Dottrina Sociale della chiesa: dalla Rerum Novarum alla Laudato Sii di Papa Francesco

I principi del discorso sociale della chiesa (personalismo, interdipendenza, sussidiarietà, solidarietà, bene comune)

La questione dei diritti fondamentali nell'epoca della globalizzazione.

La giustizia sociale.



Lo sviluppo sostenibile.

La pace nel pensiero sociale cristiano

La questione ecologica e l'inquinamento

La fame nel mondo

L'immigrazione e il razzismo

Etica politica ed economia. L'economia civile e la cooperazione

Tutti questi temi hanno tenuto conto, a partire dal mese di marzo, anche delle situazioni e delle riflessioni connesse alla pandemia (Corona virus) che ha colpito l'Italia e il mondo.



## C. TESTI DI VERIFICHE, SIMULAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI ALTRE ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME

Si allega la seconda simulazione della prima prova svolta a febbraio insieme alle altre classi quinte.

### ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA A Traccia 1

#### Giosue Carducci **Momento epico (da *Rime nuove*)**

Il sonetto, scritto tra il 23 e il 25 luglio 1878, appartiene alla raccolta *Rime nuove*; descrive le "fantasie" del poeta in occasione di un viaggio a Ferrara.

Addio, grassa<sup>1</sup>, Bologna! e voi di nera  
canape nel gran piano ondeggiamenti<sup>2</sup>,  
e voi pallidi in lunghe file a' venti  
4 pioppi animati<sup>3</sup> da l'estiva sera!

Ecco Ferrara l'epica<sup>4</sup>. Leggera  
la mole estense<sup>5</sup> i merli alza ridenti<sup>6</sup>,  
e, specchiando le nubi auree fuggenti  
8 canta del Po l'ondisona riviera<sup>7</sup>.

O terre intorno a gli alti argini sole<sup>8</sup>,  
ove pianser l'Eliadi<sup>9</sup>; a voi discende  
11 la tenebra odiata, e a me non duole<sup>10</sup>.

A me ne l'ombre l'epopea distende  
le sue rosse ali, e su 'l mio cuore il sole  
14 de le immortali fantasie raccende<sup>11</sup>.

- 1. grassa:** comune attributo di Bologna per la fertilità del suolo e la ricchezza dei commerci, soprattutto del settore gastronomico.
- 2. ondeggiamenti:** si allude alle scure piante della canapa, coltivate nella pianura che si estende tra Bologna e Ferrara.
- 3. animati:** *agitati dal vento*.
- 4. l'epica:** Ferrara viene definita **epica** perché alla corte estense vissero Boiardo, Ariosto, Tasso, tutti autori di poemi epico-cavallereschi.
- 5. Leggera ... estense:** *il castello dei duchi d'Este dalla snella sagoma*.
- 6. ridenti:** *illuminati dal sole*.
- 7. specchiando ... riviera:** *le acque (riviera) del Po, risonanti d'onde, sembrano cantare, mentre specchiano le nubi dorate che fuggono nel cielo*.
- 8. sole:** *solitarie*.
- 9. Eliadi:** nel mito greco erano le figlie del Sole; piansero la morte del fratello Fetonte precipitato nel fiume Po e furono trasformate in pioppi.



10. **duole:** *dispiace.*

11. **l'epopea ... raccende:** *la Musa epica distende le sue ali rosse (per la viva immaginazione che suscitano e perché descrivono il sangue versato dagli eroi) e riaccende nel mio cuore la visione delle immortali fantasie dei poeti eroici.*

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Il poeta sembra prestare particolare attenzione a tonalità e colori: nel rilevare la presenza nel testo di vocaboli e/o espressioni riferiti a essi, spiega se presentano fra loro contrapposizioni in relazione al contenuto del componimento.
3. Individua nel componimento casi significativi in cui vocaboli e/o espressioni sembrano rilevare una sorta di "umanizzazione" del paesaggio naturale.
4. Quali elementi caratterizzano la città di Ferrara? I tratti con cui il poeta la descrive si contrappongono a quelli attraverso cui viene rappresentata la città di Bologna?
5. Quali caratteristiche presenta il lessico del componimento? È quotidiano o aulico? Ci sono latinismi? Nel rispondere, spieghi la funzione in relazione al contenuto.

### Interpretazione

Come si rappresenta l'autore nel testo attraverso l'io lirico? A quali altri componimenti di Carducci è possibile collegare gli stati d'animo e i propositi che lo caratterizzano in questo componimento? Rispondi in base alle letture da te effettuate.

.....

### ANALISI DEL TESTO, TIPOLOGIA A Traccia 2 N. Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, Torino 1972

Natalia Ginzburg, nata Levi (Palermo, 1916 – Roma, 1991), di famiglia ebraica colta e borghese, visse a Torino fino al 1940. Nei suoi romanzi (*La strada che va in città*, 1942; *La madre*, 1948; *Tutti i nostri ieri*, 1952; *Le voci della sera*, 1961, *Lessico familiare*, 1963; *Caro Michele*, 1973), la Ginzburg mette in risalto soprattutto la dimensione privata, le dinamiche interne della famiglia, i particolari quotidiani, gli eventi elementari: vite difficili, matrimoni falliti, «la grande solitudine delle donne e la fragilità degli uomini», come lei stessa dichiara. Il romanzo *Lessico familiare* è ambientato a Torino negli anni Trenta-Quaranta del Novecento. Nel passo seguente l'autrice rievoca la storia e le abitudini della propria famiglia (Natalia è l'ultima di cinque figli: Paola, Alberto, Gino e Mario) anche attraverso l'ottica della comunicazione linguistica, del lessico e dei modi di dire comuni ai vari componenti.

Questo mio fratello Gino era il suo (*del padre*) prediletto, e lo soddisfaceva in ogni cosa; s'interessava di storia naturale, faceva collezioni d'insetti, e di cristalli e d'altri minerali, ed era molto studioso. Gino si iscrisse poi in ingegneria; e quando tornava a casa dopo un esame, e diceva che aveva preso un trenta, mio padre chiedeva: – Com'è che non hai preso trenta e lode? - E se aveva preso trenta e lode, mio padre diceva -Uh, ma era un esame facile-. In montagna, quando non andava a fare ascensioni, o gite che duravano fino alla sera, mio padre andava però, tutti i giorni, «a camminare»; partiva, al mattino presto, vestito nel modo identico di quando partiva per le ascensioni, ma senza corda, ramponi o piccozza; se ne andava spesso da solo, perché noi e mia madre eravamo, a suo dire, «dei poltroni», «dei salami» [...]; se ne andava con le mani dietro la schiena, col passo pesante delle sue scarpe chiodate, con la pipa fra i denti. Qualche volta, obbligava mia madre a seguirlo; – Lidia! Lidia! – tuonava al mattino, – andiamo a camminare! Sennò t'impigrisci a star sempre sui prati! – Mia madre allora, docile, lo seguiva; di qualche passo più indietro, col suo bastoncino, il golf legato sui fianchi, e scrollando i ricciuti capelli grigi, che portava tagliati cortissimi, benché mio padre ce l'avesse molto con la moda dei capelli corti, tanto che le aveva fatto, il giorno che se li era tagliati, una sfuriata da far venir giù la casa. – Ti sei di nuovo tagliati i



capelli! Che asina che sei! – le diceva mio padre, ogni volta che lei tornava a casa dal parrucchiere. «Asino» voleva dire, nel linguaggio di mio padre, non un ignorante, ma uno che faceva villanie o sgarbi; noi suoi figli eravamo «degli asini» quando parlavamo poco o rispondevamo male. – Ti sarai fatta metter su dalla Frances! – diceva mio padre a mia madre, vedendo che s’era ancora tagliata i capelli; difatti questa Frances, amica di mia madre, era da mio padre molto amata e stimata; ma aveva agli occhi di mio padre il solo torto d’aver iniziato mia madre alla moda dei capelli corti; la Frances andava spesso a Parigi, avendo là dei parenti, ed era tornata da Parigi un inverno dicendo: – A Parigi si usano i capelli corti. A Parigi la moda è sportiva. – A Parigi la moda è sportiva, – avevano ripetuto mia sorella e mia madre tutto l’inverno, rifacendo un po’ il verso alla Frances, che parlava con l’erre; si erano accorciate tutti i vestiti, e mia madre s’era tagliata i capelli; mia sorella no, perché li aveva lunghi fino in fondo alla schiena, biondi e bellissimi; e perché aveva troppa paura di mio padre. [...] La Paola era innamorata di un suo compagno d’università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, per ché lui era l’esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto. Quanto a Terni, lui se la incontrava non andava certo a dirlo a mio padre, perché la Paola si era confidata con lui, sul divano, in segreti bisbigli. Mio padre urlava a mia madre: – Non lasciarla uscire! Proibiscile di uscire! – Mia madre, anche lei non era contenta di quelle passeggiate, e anche lei di quel giovane diffidava: perché mio padre aveva contagiato a lei una confusa, oscura repulsione per il mondo dei letterati, mondo in casa nostra sconosciuto, dato che non entravano da noi che biologi, scienziati o ingegneri. Inoltre, mia madre era molto legata alla Paola; e prima che la Paola avesse quella storia con quel giovane, usavano girare a lungo loro due insieme per la città, e guardare, nelle vetrine, «i vestiti di seta pura», che né l’una né l’altra potevano comperarsi. Adesso, di rado la Paola era libera di uscire con mia madre; e quando era libera, e uscivano chiacchierando a braccetto, finivano poi col parlare di quel giovane, e tornavano a casa arrabbiate l’una con l’altra. Ma mia madre era del tutto incapace di proibire qualcosa a qualcuno. – Non hai autorità! – le urlava mio padre; e d’altronde aveva dimostrato di non avere grande autorità neppur lui, perché la Paola continuò per anni a passeggiare con quel giovane piccolo; e smise quando la cosa si spense da sola, a poco a poco, come si spegne il lume d’una candela; e non per volontà di mio padre, ma del tutto al di fuor i dei suoi urli e delle sue proibizioni. Le furie di mio padre si scatenavano, oltre che sulla Paola e il giovane piccolo, anche sugli studi di mio fratello Alberto, il quale invece di fare i compiti andava sempre a giocare a football. Mio padre, fra gli sport, ammetteva soltanto la montagna. Gli altri sport gli sembravano o mondani e frivoli, come il tennis, o noiosi e stupidi, come il nuoto, dato che lui aveva in odio il mare, le spiagge e la sabbia; quanto al football, lo calcolava un gioco da ragazzacci di strada, e non lo annoverava nemmeno fra gli sport. Gino studiava bene, e così pure Mario; la Paola non studiava, ma a mio padre non gliene importava: era una ragazza, e lui aveva l’idea che le ragazze, anche se non hanno tanta voglia di studiare, non fa niente, perché poi si sposano; così di me non sapeva neppure che non imparavo l’aritmetica: solo mia madre se ne disperava, dovendo insegnarmela. Alberto non studiava affatto; e mio padre, male abituato dagli altri suoi figli maschi, quando lui gli portava a casa una brutta pagella o era sospeso da scuola per indisciplina, veniva colto da una collera spaventosa. Mio padre era preoccupato per l’avvenire di tutti i suoi figli maschi, e svegliandosi la notte diceva a mia madre: - Cosa farà Gino? Cosa farà Mario? – Ma nei riguardi di Alberto, che andava ancora al ginnasio, mio padre non era preoccupato, era addirittura in preda al panico. – Quel mascalzone di Alberto! quel farabutto di Alberto! – Non diceva neppure «quell’asino di Alberto» perché Alberto era più che un asino; le sue colpe sembravano a mio padre inaudite, mostruose. Alberto passava le giornate o sui campi di football, da cui tornava sudicio, a volte con le ginocchia o la testa insanguinate e bendate; o in giro con suoi amici; e rientrava sempre tardi



a pranzo. Mio padre si sedeva a tavola, e cominciava a sbattere il bicchiere, la forchetta, il pane; e non si sapeva se ce l'aveva con Mussolini, o con Alberto che non era ancora rientrato.

## COMPRENDERE

Fai un riassunto del brano letto mettendo in luce i seguenti elementi:

- Le caratteristiche sociali della famiglia. Delinea le caratteristiche della famiglia Ginzburg. Quanti sono i componenti del nucleo familiare? A quale classe sociale appartengono? Dove abitano? Qual è il loro livello economico?
- I sentimenti dell'io narrante. Quali sentimenti lascia emergere la narratrice nei confronti del padre e della madre?

## ANALIZZARE

- La condizione femminile. In base alla lettura del testo, qual era la condizione femminile negli anni Trenta-Quaranta?
- La diffidenza nei confronti della modernità. Sottolinea i passaggi da cui si deducono le resistenze del capofamiglia nei confronti dei cambiamenti in atto nella società.
- La narratrice (la stessa autrice) ritrae la propria famiglia e in particolare la figura del padre. La descrizione fisica è solo accennata e la testa accigliata ne indica il carattere severo. Sono presentate soprattutto azioni, gusti, abitudini e comportamenti, anche contraddittori. Completa la descrizione del padre facendo precisi riferimenti al testo.
- Il particolare linguaggio della famiglia. Facendo opportuni riferimenti al testo, spiega quali caratteristiche presenta il parlare quotidiano della famiglia di Natalia Ginzburg. Specifica quale rapporto individui tra il linguaggio usato in famiglia e il titolo del romanzo da cui è tratto il brano.
- La narrazione in prima persona non segue un ordine cronologico, ma associa le idee liberamente e la prosa è di tono medio e familiare con brevi frasi coordinate e un tono ironico-affettuoso. Motiva questa affermazione facendo precisi riferimenti al brano letto.

## PRODURRE

Confronto tra testi: il realismo nella letteratura.

Il termine «realismo» viene applicato a opere del Medioevo, dell'Ottocento e del Novecento, in quanto mirano a ricreare in letteratura situazioni di vita e personaggi verosimili, inseriti in un determinato contesto spaziale e temporale. Confronta il brano letto con altre opere definite "realiste".

## ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO TIPOLOGIA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, Perché leggere i classici, Mond.A.D.ori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che



inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

### Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA B2

Il mondo come io lo vedo – Albert Einstein

Quale straordinaria situazione è quella di noi mortali! Ognuno di noi è qui per un breve soggiorno; non sa per quale scopo, sebbene talvolta pensi di percepirlo. Ma dal punto di vista della vita quotidiana, senza approfondire ulteriormente, noi esistiamo per i nostri consimili - in primo luogo per quelli che ci rendono felici con i loro sorrisi e il loro benessere e, poi, per tutti quelli a noi personalmente sconosciuti ai cui destini siamo legati dal vincolo della solidarietà. Cento volte al giorno, ogni giorno, io ricordo a me stesso che la mia vita, interiore ed esteriore, dipende dal lavoro di altri uomini, viventi o morti, e che io devo sforzarmi per dare nella stessa misura in cui ho ricevuto e continuo a ricevere. Sono fortemente attratto dalla vita semplice e spesso sono oppresso dalla sensazione di assorbire una quantità superflua del lavoro dei miei consimili. Considero le differenze di classe contrarie alla giustizia e, in caso estremo, basate sulla forza. Considero altresì che la vita semplice faccia bene a tutti, fisicamente e mentalmente.

Non credo assolutamente nella libertà dell'uomo in senso filosofico. Ognuno agisce non solo sotto stimoli esterni, ma anche secondo necessità interne. L'affermazione di Schopenhauer "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole" è stata un'ispirazione per me fin dalla giovinezza, e una continua consolazione e inesauribile sorgente di pazienza di fronte alle difficoltà della vita, mia e degli altri. Tale sentimento mitiga pietosamente il senso di responsabilità che così facilmente diventa paralizzante e ci garantisce dal prendere noi e gli altri troppo sul serio; conduce a una visione della vita in cui l'umorismo, sopra ogni altra cosa, ha il peso dovuto. Indagare sul senso, sullo scopo della propria esistenza, o della creazione in generale, mi è sempre parso assurdo da un punto di vista obiettivo. Eppure tutti hanno certi ideali che determinano la direzione dei loro sforzi e dei loro giudizi. In questo senso non ho mai considerato l'agiatezza e la felicità come fini in se stessi, una tale base etica la ritengo più adatta a un branco di porci. Gli ideali che hanno illuminato il mio cammino, e che via via mi hanno dato coraggio per affrontare la vita con gioia, sono stati la Verità, la Bontà e la Bellezza.



Senza il senso di amicizia con uomini che la pensano come me, della preoccupazione per il dato obiettivo, l'eternamente irraggiungibile nel campo dell'arte e della ricerca scientifica, la vita mi sarebbe parsa vuota. Gli oggetti comuni degli sforzi umani - proprietà, successo pubblico, lusso - mi sono sempre sembrati spregevoli. Il mio appassionato senso della giustizia sociale e della responsabilità sociale ha sempre contrastato curiosamente con la mia pronunciata libertà dalla necessità di un contatto diretto con altri esseri umani e comunità umane. Vado per la mia strada e non ho mai fatto parte con tutto il cuore del mio paese, della mia città, dei miei amici e neppure della mia famiglia più prossima; rispetto a tutti questi legami non ho mai perso un ostinato senso del distacco, del bisogno di solitudine, un sentimento che aumenta con il passare degli anni. Sono acutamente cosciente, eppure senza rimpianti, dei limiti della possibilità di una reciproca comunicazione e di solidarietà con un consimile. Senza dubbio una persona del genere perde qualcosa in genialità e spensieratezza; d'altro canto è ampiamente indipendente nelle sue opinioni, abitudini e giudizi rispetto agli altri ed evita la tentazione di fondare il proprio equilibrio su basi così incerte. [...]

La cosa veramente valida nello spettacolo della vita umana mi pare non lo Stato, ma l'individuo, creativo e sensibile, la personalità; solo lui crea ciò che è nobile e sublime, mentre il branco come tale resta sciocco nella mente e nei sentimenti. Questa immagine mi fa pensare al frutto peggiore della natura del branco, il sistema militare, che io aborrisco. Che un uomo possa trarre piacere dal marciare in formazione sulla scia di una banda basta a farmelo disprezzare. È stato fornito del suo grande cervello solo per sbaglio; gli sarebbe bastata la spina dorsale. Questo bubbone della civilizzazione dovrebbe essere estirpato al più presto. L'eroismo comandato, la violenza senza senso e tutto quel pestilenziale nonsenso che va sotto il nome di patriottismo, - quanto lo detesto! La guerra mi pare qualcosa di meschino e spregevole: preferirei essere fatto a pezzi che partecipare a una faccenda così abominevole. Tuttavia, malgrado tutto, ho un'alta opinione della razza umana, al punto da credere che questo spauracchio della guerra sarebbe scomparso tanto tempo fa, se il sano senso dei popoli non fosse stato sistematicamente corrotto da interessi commerciali e politici che agivano attraverso le scuole e la stampa.

La cosa più lontana dalla nostra esperienza è ciò che è misterioso. È l'emozione fondamentale accanto alla culla della vera arte e della vera scienza. Chi non la conosce e non è più in grado di meravigliarsi, e non prova più stupore, è come morto, una candela spenta da un soffio. Fu l'esperienza del mistero seppure mista alla paura che generò la religione. Sapere dell'esistenza di qualcosa che non possiamo penetrare, sapere della manifestazione della ragione più profonda e della più radiosa bellezza, accessibili alla nostra ragione solo nelle loro forme più elementari, - questo sapere e questa emozione costituiscono la vera attitudine religiosa; in questo senso, e solo in questo, sono un uomo profondamente religioso. Non posso concepire un Dio che premia e punisce le sue creature, o che possiede una volontà del tipo che noi riconosciamo in noi stessi. Un individuo che sopravvivesse alla propria morte fisica è totalmente lontano dalla mia comprensione, né vorrei che fosse altrimenti; tali nozioni valgono per le paure o per l'assurdo egoismo di anime deboli. A me basta il mistero dell'eternità della vita e la vaga idea della meravigliosa struttura della realtà, insieme allo sforzo individuale per comprendere un frammento, anche il più piccino, della ragione che si manifesta nella natura.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo i temi centrali dell'intero discorso.
2. Spiega l'affermazione di Schopenhauer citata dall'autore: "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole".
3. In quale senso l'autore si definisce "un uomo estremamente religioso"?

### Produzione

Tra i temi affrontati dall'autore, scegli quello che più condividi o più si allontana dalle tue idee e scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA B3

Testo tratto da M.Cipolla, *Introduzione alla storia economica*, Il Mulino, Bologna 2003)

Nel corso della storia ricorrono frequenti situazioni che mostrano tra loro rimarchevoli analogie. Ma per quanto marcate possano risultare tali analogie ogni situazione storica rimane unica ed irripetibile. Si può indulgere in un rozzo parallelo dicendo che esistono individui che si somigliano ma ciò non toglie che ciascuno di essi sia unico



ed irripetibile. Il fatto fondamentale della irripetibilità della storia conferisce un particolare significato al detto tradizionale "historia magistra vitae". In effetti, c'è incompatibilità tra l'affermazione che la storia si ripete e la norma che "la storia è maestra di vita" perché se una data situazione si ripettesse, coloro che una volta hanno perduto, la volta seguente, traendo vantaggio dall'esperienza, si comporterebbero in maniera diversa per evitare di essere di nuovo perdenti e per via di questo loro comportamento diverso la nuova situazione si differenzerebbe da quella precedente.

Henry Kissinger scrisse una volta che la storia "non è un libro di cucina che offre ricette già sperimentate". Una tale affermazione è il corollario del postulato precedente che la storia non si ripete. A questo punto mi immagino che ci sia chi si chiede a che serve allora studiare la storia. A mio modo di vedere la domanda è rozzamente stupida. Ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale. Nel caso specifico della storia ho anche difficoltà a concepire una società civile che non sia interessata allo studio delle proprie origini. La storia ci dice chi siamo e perché siamo quel che siamo. "Noi uomini siamo sempre coinvolti in storie", scrisse Wilhelm Schapp. Tutto ciò per me è elementare. Ma sono convinto che siano pochissimi coloro che considerano una tale posizione elistica e socialmente ingiustificabile. Per costoro, ammalati di utilitarismo benthamita<sup>1</sup>, [...] penso sia opportuno fare ulteriormente rilevare che lo studio della storia ha significato eminentemente formativo. Come scrisse Huizinga<sup>2</sup>, la storia non è soltanto un ramo del sapere ma anche "una forma intellettuale per comprendere il mondo". Anzitutto lo studio della storia permette di vedere nella loro corretta dimensione storica problemi attuali con cui dovremo confrontarci e, come scrisse Richard Lodge nel 1894, "esso offre l'unico strumento con il quale l'uomo può comprendere a fondo il presente".

D'altra parte, lo studio della storia rappresenta un esercizio pratico nella conoscenza dell'uomo e della società. Tutti noi tendiamo ad essere provinciali, intolleranti ed etnocentrici. Tutti noi abbiamo bisogno di compiere sforzi continui per esercitarci ad essere comprensivi e intelligenti di sistemi di vita, scale di valori, comportamenti diversi dai nostri – il che sta alla base di ogni convivenza civile tra gli individui come tra i popoli. Lo studio della storia è essenziale al riguardo. Studiare la storia vuol dire compiere un viaggio nel passato che la ricerca storica comporta. Viaggiare apre gli occhi, arricchisce di conoscenza, invita ad aperture mentali. Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è la *challenge* alla nostra visione del mondo. Per questo io credo che gli storici che si occupano di società più lontane nel tempo dalla nostra abbiano, a parità di condizioni, un senso storico più sottile ed affinato degli storici di ogni età a noi vicine. Con questo non voglio, né intendo dire, che lo studio della storia o il viaggiare bastino a fare di un uomo un saggio. Se così fosse i professori di storia sarebbero tutti dei saggi- il che è ben lungi dall'esser vero. Il viaggio e una conoscenza della storia sono condizioni necessarie ma non sufficienti alla comprensione degli eventi umani.

### Comprensione ed analisi

1. Qual è il problema da cui prende le mosse Carlo Cipolla?
2. Quale similitudine, nelle prime righe del brano, è utilizzata dall'autore per spiegare l'irripetibilità dei fatti storici?
3. Riepiloga gli argomenti proposti da Carlo Cipolla per giustificare l'importanza dello studio della storia.
4. Che cosa intende dire l'autore con la frase "più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo"?

### Produzione

Scrivi un testo argomentativo, nel quale esponi il tuo punto di vista in modo coerente e coeso sull'importanza della storia nella formazione degli individui e delle società. Soffermati e confrontati, in particolare, su due temi:

- a) "ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale";
- b) l'utilità della storia: se la storia non si ripete mai, gli insegnamenti del passato sono davvero utili?

---

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

<sup>1</sup> Ci si riferisce al filosofo inglese Jeremy Bentham (1748-1832), teorico dell'utilitarismo, secondo cui ogni individuo tende naturalmente al proprio utile, che non confligge ma si armonizza con il bene comune. Bentham contesta la tradizionale condanna cristiana all'egoismo.

<sup>2</sup> Huizinga è uno storico olandese (1872-1945)

## SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - TIPOLOGIA C

### Traccia 1

“Possiamo ricordare che la nostra identità sta solo in piccola parte nell’identità biologica che ci portiamo dentro e molto nelle persone che frequentiamo, nel rapporto che sappiamo stabilire con gli altri, nel modo in cui ci piace spendere il nostro tempo, nei viaggi che abbiamo fatto, nei libri che abbiamo letto, nei film che abbiamo visto e nella musica che ascoltiamo: tutte cose che hanno lasciato e lasciano in noi un’impronta profonda, ma che derivano da una nostra scelta, non da una sentenza irreversibile pronunciata nel momento in cui siamo stati concepiti”

Rileggi le affermazioni del genetista Guido Barbujani e sviluppa una riflessione su come si costruisce l’identità di una persona.

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

### Traccia 2

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell’epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell’uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

*Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell’ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all’altra estremità dell’asse delle aspettative, connotata da distopia<sup>1</sup> e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d’oro, il “progresso” evoca un’insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.*

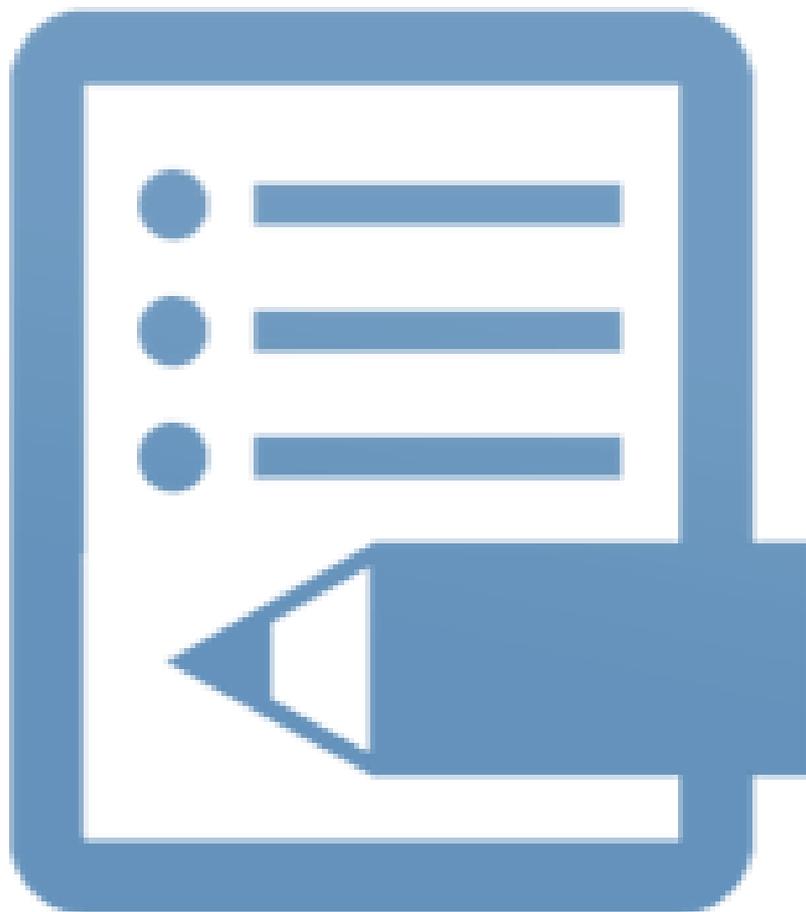
(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.



## D. GRIGLIE DI VALUTAZIONE





## GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO – Tipologia A

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-9)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate ( max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Rispetto dei vincoli posti alla consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati parzialmente o con difficoltà (max 5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi e aspetti stilistici pienamente compresi (9-10)	
	Temi e aspetti stilistici globalmente compresi in modo corretto (6-8)	
	Scarsa comprensione dei temi e degli aspetti stilistici (max-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo quanto richiesto dalla traccia)	Analisi approfondita (9-10)	
	Analisi globalmente corretta, anche se non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi superficiale o assente (max 5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata, con sviluppi appropriati (9-10)	
	Interpretazione sostanzialmente corretta ma non approfondita (6-8)	
	Interpretazione non pienamente corretta (max 5)	
Punteggio	<b>Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se = o &gt; a 0,5)</b>	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO – Tipologia B

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Forma sostanzialmente corretta con imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate ( max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (max-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (max-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	<b>Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se = 0 &gt; a 0,5)</b>	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE -SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO – Tipologia C

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate ( max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15)	
	Traccia rispettata in modo appropriato; titolo coerente, anche se generico, parafrasi non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata, titolo poco coerente, parafrasi inefficace (max 8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione nel complesso ordinata (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non del tutto lineare, che compromette parzialmente o totalmente il messaggio (max 8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	<b>Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se = o &gt; a 0,5)</b>	



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## E. APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
GIUSEPPINA BORRELLI	Scienze Naturali
ELISA CAPPELLETTI	Filosofia e Storia
GIANFRANCO DONATO	Religione Cattolica
LUCIA FRANCINI	Disegno e Storia Dell'arte
LUCIA NAVARRINI	Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Civiltà Latina
STEFANIA PICCHIONI	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)
ELENA ROSSI	Scienze Motorie
MARIA PIA STOCCHI	Matematica e Fisica
CASUCCI CHIARA	Dirigente Scolastico

**I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7048 del 27/05/2020**

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: ARIANNA FOGGI

Nome e Cognome: VERDIANA VAN VLIET

Montevarchi, 30 maggio 2020 protocollo n. 7207